

L'inchiesta del Corriere In Umbria niente svolta verde: calano del 15% le vendite di vetture a zero emissioni

Il grande flop dell'auto elettrica

Il Corriere celebra i suoi 40 anni
Appuntamento a Città di Castello

CITTA' DI CASTELLO

■ Gli eventi per i 40 anni del Corriere dell'Umbria arrivano a Città di Castello. Lunedì 13 novembre all'Università Link, dalle ore 10 tavola rotonda dal titolo "La forza dell'Umbria del nord". Subito dopo l'anteprima della mostra storica del Corriere.
→ a pagina 5

Cantiere tra Terni e Ponte San Giovanni
Iniziati i lavori per rifare la Fcu

PERUGIA

■ Prima saranno tagliati migliaia di alberi cresciuti lungo la tratta Terni-Perugia (Ponte San Giovanni), poi si proseguirà lungo i binari Città di Castello-Sansepolcro: è partito il cantiere Fcu. Termine il 2026.
→ a pagina 6

Album
d'autunno
Lunedì e martedì
A Perugia
48 ore
con Ligabue
→ a pagina 53

all'interno
Cosa fare dove andare
La mappa del weekend

di Nicola Uras

PERUGIA

■ L'auto elettrica in Umbria non accelera, anzi. Mette la retromarcia. In un 2023 che ha visto il mercato dell'automobile dare importanti segnali di vita rispetto all'era Covid, circa +10% sia per il nuovo che per l'usato, il segmento della vettura elettrica sta vivendo un momento negati-

vo. Infatti nei primi nove mesi dell'anno sono state 360 le auto elettriche vendute in Umbria (298 nella provincia di Perugia e 62 in quella di Terni). Nello stesso periodo, nel 2022, furono invece 425 (359 nel Perugino e 66 nel Ternano). Una frenata notevole: -15% secondo i dati del portale dell'automobile. Un mercato che anziché incrementare, decresce ...

[continua alle pagine 2 e 3]

Il Perugino torna dagli Uffizi



A palazzo Baldeschi Esposto fino al 7 gennaio il capolavoro di Pietro Vannucci in prestito dalle Gallerie degli Uffizi → a pagina 20

Foligno La lista è stata pubblicata nel Dup
Il Comune vende beni per incassare 3,5 milioni
→ a pagina 30 **Susanna Minelli**

Gubbio L'esposizione alle Logge dei Tiratori
Mostra dei macchiaioli Oggi il taglio del nastro
→ a pagina 28 **Euro Grilli**

Il procuratore di Terni sospeso dal Tar

TERNI

■ Nuova sospensione dall'incarico di procuratore capo di Terni per il giudice Alberto Liguori. Il Tar del Lazio ha respinto il suo ricorso al provvedimento del Csm.
→ a pagina 34 **M.Luce Schillaci**

Via i volontari dalle corsie dell'ospedale

PERUGIA

■ La forbice dei tagli fa fuori anche il volontariato all'ospedale di Perugia. Appello di Ada, Auser e Antreas all'Azienda ospedaliera per un confronto.
→ a pagina 19

L'intervista

Moreno Rosati, dirigente Fib

"Bocce sport per i giovani"

di **Michele Fratto**

TERNI

■ Non tutti i dirigenti riescono a raggiungere i vertici di una federazione. Moreno Rosati ce l'ha fatta.
→ a pagina 9

I genitori: "Meglio detenuto se non si può recuperare"
L'avvocato del pedofilo arrestato "Va curato, evitate che ci riprovi"

di **Francesca Marruco**

PERUGIA

■ Di famiglia nella disperazione non c'è solo quella della bimba violentata. C'è pure quella del pedofilo. I genitori, tramite il loro avvocato, Stefano Migliorelli, chiedono che il figlio 33enne ai domiciliari venga "messo in condizione di non nuocere ancora". "Sono pronti anche ad affrontare la carcerazione - dice il legale - purché sia curativa e si eviti una detenzione ...

[continua a pagina 21]

PERLA
ARREDAMENTI

Via S. Bernardino da Siena, 31
Santa Maria degli Angeli - Assisi

LIQUIDAZIONE TOTALE PER RINNOVO LOCALI
DAL 2 NOVEMBRE

30% 40% 50%

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
 Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE
 SAN SISTO Via G.Dottori, 90 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060
 PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168 tel. 075 59 19 336
 www.perugiapratich.com

Assisi, Francesco Frascarelli non si era più ripreso

Incidente stradale Ex docente dell'ateneo muore dopo un mese

Baglioni a pagina 11



Norcia: gravi ferite alle gambe

Operaio cade mentre lavora nel cantiere

A pagina 14

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE
 SAN SISTO Via G.Dottori, 90 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060
 PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168 tel. 075 59 19 336
 www.perugiapratich.com

Il violentatore ora chiede: 'Curatemi'

Ascoltato dal gip l'uomo di 33 anni accusato di aver abusato di una bimba di 6. «È stata lei a seguirmi»

Minciaroni a pagina 3



IL CASO DELLA CONTESTATA INFRASTRUTTURA APPRODA IN PARLAMENTO

IL NODINO DA SCIogliere

A pagina 5

IL COMITATO CHE SI BATTE AFFINCHÉ NON SI FACCA L'OPERA TRA COLLESTRADA E MADONNA DEL PIANO: «NELLA LEGGE DI BILANCIO NON È PREVISTO UN EURO. BENE»

Arrestato il marito-padrone

Inferno domestico per una moglie e la figlia minorenne Costrette a fuggire

A pagina 2

PERUGIA, MA L'AZIENDA REPLICA

'Servizio dimezzato' In ospedale "spariti" i volontari

A pagina 5

Rapine a Città di Castello

Raid col machete ai distributori Condannata la gang dei ragazzi

A pagina 13

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Oggi allerta arancione per le raffiche

Il vento sferza la regione Alberi caduti e paura

A pagina 9



L'intervista. Sale l'attesa per il doppio concerto

Ligabue torna a Perugia «Sorprenderò il pubblico»

Spinelli a pagina 16



Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE
 SAN SISTO Via G.Dottori, 90 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060
 PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168 tel. 075 59 19 336
 www.perugiapratich.com



Parla Bobo Craxi

Mio padre disse all'Olp: "Un aeroporto a Gaza o resterete prigionieri"

U. D. G. a pag. 2



Il ricordo

Luigi Berlinguer: l'uomo che provò ad archiviare Gentile

Roberto Rampi a pag. 5



La furia bellicista

E Repubblica linciò Zerocalcare

Piero Sansonetti a pag. 4

Le truppe israeliane entrano a Gaza

GLI ESPERTI DELL'ONU PARLANO DI GENOCIDIO. LA CORTE DELL'AJA CHE FA?

Piero Sansonetti



eri è stato bombardato di nuovo, per la terza volta, il campo profughi di Jabalia. Ci sono ancora decine di morti. Molti bambini. Jabalia ormai è un ammasso di macerie. Nel pomeriggio è stato bombardato un secondo campo profughi, vicino a Gaza City, e ci sono stati altri 15 morti. L'altra notte l'alto commissariato dell'Onu per i diritti umani aveva rilasciato una dichiarazione nella quale avanzava l'ipotesi che il doppio attacco a Jabalia, con un grandissimo numero di morti nella popolazione civile, potesse essere considerato crimine di guerra. "Doppio" attacco, ho scritto, perché la dichiarazione è stata rilasciata prima che si sapesse dell'attacco numero tre.

Nel frattempo è arrivato ai giornali (che però probabilmente in gran parte lo ignoreranno) un documento firmato dagli esperti incaricati dalle Nazioni Unite di accertare le violazioni dei diritti umani nei territori della Palestina. Il documento è terribile. Dice: "sta per scadere il tempo utile a evitare un genocidio a Gaza". letteralmente così: sta per scadere. Finora la parola genocidio era stata usata solo da alcuni commentatori. Tutto questo mentre le truppe israeliane stanno entrando a Gaza e non sappiamo cosa potrà succedere nelle prossime ore.

A questo punto però, un ragionamento è necessario. Se l'Onu parla di crimini di guerra, e addirittura si affaccia il termine "genocidio" - e in presenza, oltretutto di crimini di guerra abbastanza evidenti anche da parte di Hamas - la Corte dell'Aja non dovrebbe intervenire? Tra le vittime del furore dei terroristi e poi della sciagurata risposta militare israeliana, che è già costata la vita almeno a 3000 bambini, ci sono molti cittadini di paesi che riconoscono la Corte dell'Aja. Quindi l'avvio di un procedimento è possibile (così come del resto sarebbe anche possibile che dei procedimenti siano avviati di magistrati israeliani). Perché non si muove nulla? L'anno scorso il tribunale dell'Aja prese posizione contro Putin e arrivò a spiccare un mandato di cattura. È evidente che l'aspetto interessante di una iniziativa di questo genere sarebbe più politico che giudiziario. Nessuno pensa che possa essere processato o condannato Netanyahu. Così come nessuno pensava che potesse essere arrestato Putin. Né nessuno lo vuole. Ma una iniziativa della corte dell'Aja metterebbe sicuramente in difficoltà il premier israeliano, e questo probabilmente potrebbe favorire nuovi equilibri a Gerusalemme, più favorevoli ad una soluzione di pace.

U. De Giovannangeli a pag. 3

SCHERZA COI FANTI



"Chigi, abbiamo un problema: si chiama Mantovano..."

David Romoli a pag. 5

EDITORIALE

Se il processo diventa un ergastolo

Francesco Petrelli



Se la riforma voluta dalla Ministra Cartabia aveva un pregio, che la faceva comunque accettare come un "male necessario", era il fatto che aveva voltato pagina sullo scempio giustizialista del "fine processo mai".

Tornati sui binari di un governo politico, si trattava di mettere mano a una riforma organica della prescrizione che rispondesse ad alcuni fondamentali parametri costituzionali, che vanno dal diritto alla vita a quello della ragionevole durata del processo, dalla presunzione di innocenza alla finalità rieducativa della pena. Tuttavia, la proposta di riforma definita "garantista" sulla quale la maggioranza avrebbe raggiunto un accordo ci sembra che non risponda all'esigenza di razionalizzazione e di riequilibrio dei tempi della prescrizione. Sarebbe necessaria una complessiva operazione riformatrice da compiere al riparo dagli estremismi ideologici e dagli slogan che da tempo inquinano la discussione su questo ineliminabile istituto, muovendo dalla constatazione che si tratta di tempi che per la maggior parte dei reati risultano incongruamente ed irragionevolmente lunghi. Si tratta di termini, compresi quelli previsti dalla attuale riforma, che non tengono in alcun modo conto né dei tempi in concreto dei singoli processi, né della effettiva complessità dell'accertamento del reato. Né della compatibilità con la durata della vita stessa delle persone.

A pagina 6

La gogna? Rileggete Manzoni, please

Filippo La Porta



La storia della colonna infame di Manzoni è, nella modernità, la critica più radicale del complottismo, e poi dell'intolleranza, del giustizialismo, dell'isteria popolare, della superstizione. Il male nasce, in questo

caso, dall'"usanza antica, e mai abbastanza screditata, di ripetere senza esaminare".

il libro racconta il processo a due presunti untori a Milano durante l'epidemia di peste del 1630. I due erano il commissario di sanità Guglielmo Piazza, accusato di lasciare con le mani dei segni gialli sui muri, e il barbiere Giangiacomo

Mora. Entrambi torturati, confessarono quello che non avevano fatto e che volevano sentirsi dire i giudici, proprio come nei processi staliniani, nelle grandi "purghe" degli anni 30 del secolo scorso. Paranoia, gogna, giustizialismo: nella Colonna infame è scolpita la tara della modernità.

A pagina 7

**IL TUO 5X1000
QUI E ORA**

Qui, in uno degli ospedali di EMERGENCY nel mondo, proprio in questo momento, qualcuno sta ricevendo le cure di cui ha bisogno grazie al tuo 5X1000.

FIRMA IL TUO 5X1000 PER EMERGENCY

971 471 101 55



EMERGENCY.IT/5X1000

EMERGENCY

Domani

Venerdì 3 Novembre 2023
ANNO IV - NUMERO 303

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art.1, comm.1, DCB Milano



**IL TUO 5X1000
QUI E ORA**

Qui, in uno degli ospedali di EMERGENCY nel mondo, proprio in questo momento, qualcuno sta ricevendo le cure di cui ha bisogno grazie al tuo 5X1000.

FIRMA IL TUO 5X1000 PER EMERGENCY

971 471 101 55



EMERGENCY.IT/5X1000

EMERGENCY

L'INCOMPETENZA AL COMANDO

Il dilettantismo di Meloni che indebolisce il paese

EMILIANO FITTIPALDI

La trappola russa nella quale è scivolata Giorgia Meloni con tutte e due le scarpe, al netto dei penosi tentativi degli yes men dai quali è circondata di alleviarne le responsabilità dirette (i sottosegretari Giovanbattista Fazzolari e Alfredo Mantovano su tutti), esplicita in modo adamantino uno dei difetti principali della premier. Limite che, continuasse imperterrita nella reiterazione, la porterà ineluttabilmente a sbattere, come già avvenuto ad alcuni predecessori affetti dal medesimo tic. Meloni, è il postulato diffuso, è brava. Ma pagherebbe il fatto di non avere una classe dirigente adeguata alla causa. Per colpa della scarsa cultura di governo di Fratelli d'Italia. Il problema principale però sembra ormai un altro: Meloni stessa non sembra essere capace di individuare le competenze necessarie a costruire una squadra degna di guidare il paese.

a pagina 11

IERI LA LEADER A LONDRA PER IL VERTICE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ORGANIZZATO DA SUNAK

Beffa a Meloni, scontro nel governo Tajani: «C'è stata superficialità»

Dopo lo smacco della telefonata con i comici, il cerchio magico difende la premier. «Aveva capito tutto» Ma il ministro degli Esteri Tajani attacca Palazzo Chigi: «C'è stata superficialità, non deve più accadere»

GIULIA MERLO E LUCA SEBASTIANI a pagina 5

Secondo il sotto-segretario Mantovano, la premier avrebbe capito subito che il suo interlocutore al telefono non era chi diceva di essere
FOTO ANSA

Ancora polemiche per lo scherzo telefonico fatto da due comici russi considerati vicini al Cremlino alla premier Giorgia Meloni. Mentre non sono ancora chiare le responsabilità (il consigliere diplomatico Talò è ancora al suo posto), ieri il ministro degli Esteri Tajani ha stigmatizzato l'accaduto: «C'è stata da parte di chi ha organizzato la telefonata una superficialità. Non deve più accadere». La stizza è dovuta anche al fatto che la Farnesina non è stata mai consultata da Palazzo Chigi per fare i controlli preventivi. Il sottosegretario Mantovano ha invece detto che Meloni si sarebbe subito accorta della burla.



L'IMPORTANZA DEL DIRITTO

Israele e la legge Tel Aviv non ha sempre ragione

PIERO IGNAZI

Iniziamo da una domanda scomoda, molto scomoda. Israele ha sempre ragione qualunque cosa faccia? O anche questo paese, come tutti quelli che fanno parte dell'Onu, è vincolato al rispetto delle norme e delle convenzioni internazionali cui ha aderito, come la convenzione di Ginevra? Da molte parti si irride il richiamo al diritto internazionale nel conflitto in corso e lo stesso sentimento di sufficienza si applica anche ai lunghi decenni di occupazione israeliana del territorio palestinese (la Cisgiordania, Gerusalemme est e la Striscia di Gaza). La scienza politica insegna che nelle relazioni internazionali, così come a livello domestico, sono i rapporti di forza a contare, non certo le magne o piccole carte.

a pagina 12

TSAHAL SI PREPARA AI COMBATTIMENTI STRADA PER STRADA CON HAMAS

L'esercito circonda Gaza City, è guerriglia

DA ROLD, DE BENEDETTI, HASSAN HOLGADO, MUZIO
alle pagine 2 e 3

Le truppe israeliane di terra impegnate nelle operazioni dentro Gaza sono supportate dall'aviazione e dalla marina
FOTO ANSA



FATTI

Salvini cerca lo scontro di civiltà Ma fa arrabbiare Meloni e i militari

DANIELA PREZIOSI a pagina 6

ANALISI

Solo un nuovo mercato del lavoro può rilanciare la crescita del Pil

MARCO PONTI a pagina 11

IDEE

Scampia si può raccontare anche con i libri gialli

ANNA MANISCALCO a pagina 15



*In abbinamento obbligatorio ed esclusivo con Gentleman a €4,00 (ItaliaOggi €2,00 + Gentleman€2,00)



a pag. 33

PARLA SAVINO

Via i limiti sul numero di mandati dei sindaci e riforma delle province senza ritardi

Cerisano a pag. 33

In Italia sono stati accertati 278 episodi di antisemitismo prima del 7 di ottobre

Carlo Valentini a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



IN ALLEGATO

Africa, ecco il piano Mattei

Oggi in Consiglio dei ministri il decreto legge che istituisce un vero direttorio per attivare gli investimenti italiani ed europei e contrastare il flusso dei clandestini

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Giustizia/1 - La sentenza della Cassazione sull'investimento stradale senza querela

Giustizia/2 - Il testo del disegno di legge sulla prescrizione

Internazionale - Lo schema di decreto legge sul Piano Mattei

"Aiutiamoli a casa loro": risponde a questo mantra il decreto-legge sul Piano Mattei che oggi andrà al vaglio del Consiglio dei ministri. Il provvedimento istituisce un vero e proprio «direttorio» in capo all'esecutivo, aperto anche al non profit e alla società civile, per attivare investimenti negli stati africani in campo energetico, alimentare, infrastrutturale, della salute e della ricerca. E contrastare i flussi di migranti clandestini.

Chiarello a pag. 31

CON SEI BANCHE

Da dicembre la Svizzera sperimenterà la valuta digitale

a pag. 20

Nel mondo le televisioni intercettano solo un terzo della pubblicità dei 5 big del Web



Nel 2023 gli investimenti pubblicitari in tutto il mondo raggiungeranno la soglia dei 900 miliardi di dollari. Di questi, circa la metà, ovvero 441,6 miliardi di dollari, verranno intercettati da soli cinque soggetti: Alphabet, Meta, Amazon, TikTok e Microsoft. Tanto per fare capire il peso di questi cinque colossi, gli investimenti in pubblicità sulle tv di tutto il mondo si attesteranno invece a 132,4 miliardi di dollari, in calo del 2%. Insomma, il piccolo schermo, quello che un tempo era il mezzo più importante a livello di advertising, ora nel suo complesso vale meno di un terzo di appena cinque big del digitale.

Plazzotta a pag. 17

DIRITTO & ROVESCIO

L'ultimo film di **Martin Scorsese** ("Killers of the Flower Moon") è un film fuori dall'ordinario, una storia da Giudizio universale del celebre regista americano di famiglia italiana. Un film delicato e possente. I due attori principali (**Robert De Niro** e **Leonardo DiCaprio**) sono due mammasantissima della recitazione che solo Scorsese poteva estrarre dalle loro nicchie per piegarli a ruoli impegnativi e, per entrambi, del tutto nuovi. Siamo negli anni '20 del secolo scorso. In una riserva indiana si fondono i bianchi che usano tutti i mezzi per appropriarsene. Delicatezza e cupidigia si mescolano. Scorsese gode di grandi mezzi ma non ne spreca uno. Basterebbe il breve finale (una radio che spiega come si conclude in tribunale la vicenda) per fare un film a parte. Nella sala di registrazione, oltre ai rumoristi e agli speaker infatti c'è persino un'orchestra. Sublime. Come si potrà andare oltre?

UN PRESENTE CHE GUARDA AL FUTURO DEI TUOI INVESTIMENTI.



Con **Rinnova Valore** di Generali Italia dai concretezza al tuo domani. Grazie alla solidità delle gestioni assicurative separate Gesav e Royal Fund hai un rendimento stabile nel tempo con tutta l'esperienza e l'affidabilità di Generali. Aderisci all'iniziativa Rinnova Valore Generali Collection entro il 31 dicembre 2023 e potrai investire a condizioni agevolate. Contatta subito i nostri agenti.

Scopri di più su generali.it

Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su generali.it. Offerta in Royal Fund riservata ai sottoscrittori di soluzioni di investimento multiramo di Generali Italia che prevedono la combinazione di gestione separata e fondi interni o OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio).



partner di VITA

il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Venerdì 3 novembre 2023 • Anno V numero 217 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Salvate il soldato Giorgia

Andrea Ruggieri

Lo scherzo (devo dire, da amante degli scherzi, geniale) incassato dallo staff della Premier è clamoroso ma farlo diventare un caso politico è ridicolo. Significa non avere argomenti e attaccarsi quasi alla cronaca di costume per avanzare una critica all'esecutivo. Roba da disperati. È però un fatto plastico, paradigmatico della solitudine del nostro premier, che sembra avere un passo diverso da chi la circonda, e sembra tarparla. Con poche luminose eccezioni, Guido Crosetto anzitutto, autore di una grande iniziativa tricolore nella questione Israele-Gaza, appare nitido e controproducente il gap tra la guida del Governo, parte significativa del governo stesso, e alleati capaci di interdizione ma privi di proposta adeguata.

Un assetto che produce affanno politico, privo di un fantasista capace di aiutare la premier inventando qualcosa di rivoluzionario ma urgente. La manovra economica, un cantiere aperto fino all'altro ieri a richieste contraddittorie dei partiti di maggioranza ma che riguarda il portafoglio degli italiani, riflette esattamente questo: un accordicchio con allegato divieto di presentare emendamenti che non tocchino taglio del canone Rai, aumento delle tasse sugli affitti brevi con annessa distinzione, un po' da stato etico, tra affitti a turisti e famiglie, tagli per le pensioni anticipate e mancato adeguamento per i pensionati non alla fame. Niente che sia l'inizio di una rivoluzione. Solo ordinaria amministrazione relegata nei margini ristretti di poche risorse disponibili, rese tali anche dal rifiuto di trovarne altre restringendo il perimetro di Stato e spesa pubblica, che ci si illude aiuti a mantenere un consenso politico, unico bene di cui si insegue una crescita. Serve qualcuno che aiuti la premier a recuperare visione e road map di legislatura contro l'oppressione fiscale, burocratica e giudiziaria che soffoca l'Italia e ne mortifica la voglia di crescere che nella società italiana esiste eccome. Si naviga a vista, attenti solo a non incassare la critica da talk show, pretestuosa peraltro, di snobbare chi non arriva a fine mese: anche il giusto taglio per un anno del cuneo risponde a questa logica, ma nessun imprenditore assume di più se sa che la misura riguarda un solo anno, e spiace constatare che anche il centrodestra ritenga da aiutare solo chi guadagna fino a 35 mila euro, come se chi ne guadagna 50 sguazzasse nell'oro. Ricordiamoci che saranno sempre meno gli italiani in campo a fatturare per pagare e aiutare chi si ritiene (e non sempre è) in difficoltà, e che un medico che dopo 20 anni, stufo del settore pubblico, si dimette e inizia a lavorare nel privato, dopo due anni ancora non riceve da Inps la liquidazione del suo Tfr. Soldi suoi, tenuti in ostaggio dallo Stato, cui nemmeno questa maggioranza vuole limare le unghie a favore dei cittadini. E questa è una sorpresa, non uno scherzo. Infatti non fa ridere.



BATTAGLIA FINALE

Le truppe israeliane sono dentro Gaza

Lorenzo Vita a pag. 4

Giustizia

**LE CORRENTI
SALVARONO WOODCOCK
MISTERO SU UNA
INTERCETTAZIONE**

Paolo Pandolfini a pag. 6

Europa

**NELLA SETTIMANA
DELL'IA L'UNIONE
EUROPEA SI LIMITA
A GUARDARE**

Alessio De Giorgi a pag. 7

Sì & No

**"SCHERZO" A MELONI
VIA IL CONSIGLIERE
TALÒ? FAVOREVOLI
E CONTRARI**

De Luca e Ottaviani da pag. 8

Il Sole 24 ORE

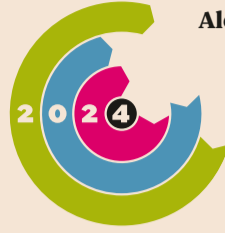
Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB **28479,39** +1,76% | SPREAD BUND 10Y **185,40** -4,40 | SOLE24ESG MORN. **1109,17** +2,00% | SOLE40 MORN. **1039,26** +1,66% | **Indici & Numeri** → p. 37 a 41

Legge di Bilancio/1

Per banche e assicurazioni un nuovo rinvio delle deduzioni

Alessandro Germani
— a pag. 31



Legge di Bilancio/2

Mutui prima casa under 36, restano le garanzie ma non gli sconti fiscali

Giuseppe Latour
— a pag. 33



VALLEVERDE

Fisco, arriva il concordato preventivo per gli autonomi e le piccole imprese

Consiglio dei ministri

Oggi il primo via libera al decreto che riscrive le regole dell'accertamento

Intesa biennale sui redditi anche per i forfettari. Meno controlli per chi accetta

Banche dati connesse e intelligenza artificiale per la lotta all'evasione

Un patto con i lavoratori autonomi sui redditi, che dura due anni e dal quale l'Erario ipotizza anche di poter incassare 760,5 milioni.

Il Governo delinea le regole del nuovo concordato preventivo biennale nella bozza del decreto legislativo di attuazione della delega fiscale. Il dossier arriva oggi al Consiglio dei ministri per andare poi alle Camere per il parere prima del passaggio definitivo e l'entrata in vigore, già dal prossimo anno.

Le nuove norme consentiranno inoltre di svecchiare la macchina fiscale affidando la lotta all'evasione anche alle nuove tecnologie ed in particolare all'intelligenza artificiale. Le cartelle potranno essere spedite al contribuente anche sul domicilio digitale, da subito la decorrenza dei termini.

— Servizi alle pagine 2 e 3

DIGITALIZZAZIONE

Dal 2024 cartelle in posta elettronica

Mobili e Trovati — a pag. 3

L'ADESIONE

Accordo sul recupero dei crediti d'imposta

Ambrosi e Iorio — a pag. 2

IVA

Doppio controllo sulle frodi intra Ue

Abagnale e Santacroce — a pag. 3

Borse, la Fed innesca il rimbalzo Spread a 185, rendimenti giù

Mercati

Milano guadagna l'1,77%, il differenziale con il Bund torna ai livelli di settembre

Borse in rialzo sulla prospettiva di una battuta d'arresto della corsa dei tassi da parte della Federal Reserve Usa e della Banca centrale inglese. Il Cac di Parigi guadagna l'1,85%, il Dax di Francoforte sale dell'1,49% e il Ftse 100 di Londra avanza dell'1,53%. Milano cresce dell'1,77%. Lo spread tra Btp e Bund chiude in calo a 185 punti, portandosi ai livelli di settembre. Il rendimento del decennale italiano scende di circa 10 punti base al 4,61%. In calo anche il tasso del Bund tedesco al 2,71%.

Cellino — a pag. 7

+3%

LE ADESIONI

In aumento a settembre il numero della adesioni ai fondi previdenziali, mentre secondo la Covip il valore del gestito ammonta a 250 miliardi

MONITORAGGIO COVIP

Fondi pensione, crescono numero d'iscritti e rendimenti

Marco Rogari — a pag. 26

11,8

MILIONI DI TONNELLATE

È la quantità di materia prima vergine che non è stata utilizzata dal sistema produttivo italiano perché sostituita da materia prima riciclata

AMBIENTE

Imballaggi, con le regole Ue a rischio 3 miliardi

Sara Deganello — a pag. 19

GAZA CITY ACCERCHIATA

L'Onu: «Situazione umanitaria disperata» Netanyahu: «Non ci fermeremo»

Roberto Bongiorno — a pag. 4



Voci da Gaza. «Stiamo vivendo un incubo a occhi aperti, nessun luogo è sicuro»

PANORAMA

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Meloni, centrale al G7 di Roma Sunak: «Copilota delle scelte umane»

«Una Conferenza internazionale su Intelligenza artificiale e lavoro» è stata lanciata ieri a Londra, al Safety Summit organizzato da Rishi Sunak, dalla premier Giorgia Meloni per il G7 di Roma del 2024. Si tratta di garantire che l'IA, «enorme acceleratore di ricchezza», «aiuti e non sostituisca chi lavora, migliorandone invece le condizioni e le prospettive». Sunak: «La nostra copilota, sapremo tenerla sotto controllo».

— pagina 13



L'OSSERVATORIO

Ferrovie, Regioni e Comuni: ecco la top 100 dei fondi Pnrr

Dominelli, Perrone, Trovati — a pag. 8

IGIENE PER LA PERSONA

Sutter compra Neutromed, la produzione in Italia

Sutter acquista da Henkel il ramo d'azienda Neutromed ed entra nel mercato dei prodotti per l'igiene personale. La produzione torna in Italia con due nuove linee.

— a pagina 20

INDUSTRIA

Mercato auto a ottobre ancora in aumento (+20%)

In ottobre sono state immatricolate in Italia 139.052 auto, il 20,03% in più dello stesso mese del 2022. Tra gennaio e ottobre sono state vendute 1.315.964 vetture

— a pagina 22

Plus 24

Mercati e incertezze Investimenti, le risposte ai lettori

— Domani con il Sole 24 Ore

Moda 24

Eventi in Cina Crescita limitata per il Singles' day

Marta Casadei — a pag. 24

Pensioni 2024 rivalutate del 5,6%, ma non per tutti

Manovra

A inizio 2024 i trattamenti pensionistici in pagamento saranno rivalutati da un minimo dell'1,232% al 5,6%, quale adeguamento all'inflazione 2023. In attesa del valore ufficiale, la relazione tecnica del

disegno di legge di Bilancio 2024 indica nel 5,6% il tasso di inflazione stimato di riferimento. Non tutte le pensioni, però, beneficeranno di un aumento pari a quello del costo della vita, perché le regole della perequazione prevedono un meccanismo decrescente rispetto al valore dell'importo del trattamento complessivo.

— Servizio a pagina 31

IL POST EMERGENZA

Caos Regioni e allarme ridotto: flop delle vaccinazioni anti Covid

Marzio Bartoloni — a pag. 10

Dipartimento di **Ingegneria**

Dipartimento di **Management, Finanza e Tecnologia**

Dipartimento di **Medicina e Chirurgia**

Dipartimento di **Scienze Giuridiche e dell'Impresa**

il futuro è adesso

lum.it



UNIVERSITÀ **LUM** GIUSEPPE DEGENNARO

VILLA MAFALDA
L'ECCELLENZA IN CHIRURGIA
ORTOPEDICA ROBOTICA
villamafalda.com

Il Messaggero

VILLA MAFALDA
L'ECCELLENZA IN CHIRURGIA
ORTOPEDICA ROBOTICA
villamafalda.com

€ 1,40* ANNO 345 - N° 303
ITALIA
Sped. in A.P. D.L. 352/2003 conv. L. 44/2004 art. 1, comma 10, DCB RM

UMBRIA

IL GIORNALE D'...

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Venerdì 3 Novembre 2023 • S. Silvia

Sly a cuore aperto
Tutto Stallone
in un documentario
«Il colpo più duro,
un padre cattivo»
Travisi a pag. 31



Sette anni dopo la lite
Totti vuole la pace
e Spalletti risponde
«Riabbracciamoci»
Angeloni nello Sport



«Penso alla salute»
Parigi, torneo caos
Sinner costretto
a giocare di notte:
polemiche e ritiro
Martucci nello Sport



Il caso di Hamas

La difficoltà di censurare il terrorismo

Luca Ricolfi

Le piazze occidentali, prima ancora che scattasse la reazione israeliana all'eccidio del 7 ottobre, si sono riempite di manifestanti solidali con la causa palestinese, ferocemente ostili ad Israele, per niente critici con Hamas. Contemporaneamente, nei quartieri delle grandi città, intorno alle sinagoghe, nei cimiteri si sono moltiplicati i gesti esplicitamente antisemiti. Mai, dalla fine della seconda guerra mondiale e dalla chiusura dei campi di sterminio hitleriani, si era sentito tanto odio verso gli ebrei, i loro simboli, le loro istituzioni.

Di fronte a tutto questo, la reazione di tanti liberali, più che di indignazione, è stata di incredulità. A molti è parso semplicemente inconcepibile che, dopo tanti anni passati a denunciare gli orrori della Shoah, le nostre avanzatissime società democratiche dovessero scoprire, improvvisamente, di non avere gli anticorpi per arginare l'antisemitismo. Ed è parso sconvolgente che i primi a non avere quegli anticorpi fossero proprio i più giovani e istruiti, a partire dagli studenti delle grandi università americane.

Ma è davvero stupefacente la marea antisemita che è montata in queste settimane? È davvero sconvolgente che, a tanti settori della sinistra, risulti impossibile denunciare la natura terroristica di Hamas? È davvero strano che, dopo decenni di politicamente corretto e di antirazzismo, il mondo progressista non senta il bisogno di scendere in piazza contro il moltiplicarsi degli episodi di antisemitismo?

Continua a pag. 33

Gaza, pressing Usa per la tregua

► L'esercito israeliano entra nel capoluogo della Striscia, Netanyahu blocca il carburante per gli ospedali. Washington insiste: «Brevi pause umanitarie per ostaggi e palestinesi»

ROMA L'esercito israeliano entra a Gaza City, ma è forte il pressing per una pausa umanitaria

Arcuri, Cristini, Genah, Paura e Ventura da pag. 2 a pag. 7

Bilaterale al vertice sull'intelligenza artificiale

Asse Meloni-Sunak contro il terrorismo
«Allarme lupi solitari, controlli sui migranti»

Francesco Malfetano

«Le vostre priorità sono anche le mie». Fa poca differenza che si parli di lotta all'immigrazione irregolare o della necessità di "gover-



nare" l'intelligenza artificiale, la sintonia fra Giorgia Meloni e Rishi Sunak pare totale. Non solo per il «caloroso benvenuto», quanto per i contenuti del bilaterale a Londra. **A pag. 10**

In 6 mila pronti a uscire entro il 2023. Emendamento in Manovra

Medici, scatta la corsa alla pensione
E il governo studia una norma anti-tagli

Mauro Evangelisti

Medici, è corsa alla pensione. In 6 mila sono pronti al ritiro nel 2023 per evitare la riduzione dell'assegno. E questo avviene in un sistema sanitario già in affanno: ogni anno vanno in pensione mediamente

4-5.000 camici bianchi. Si teme insomma lo svuotamento dei reparti: così il governo valuta modifiche. Allo studio ci sarebbe un emendamento alla Manovra. L'accelerazione causata da una norma che allinea gli importi pensionistici nel settore pubblico. **A pag. 9**



Esondazioni e allagamenti in Toscana e Veneto. Una vittima a Prato



La tempesta Ciaran flagella l'Italia

Le auto travolte dall'acqua nella zona di Prato

Arcovio e Zaniboni a pag. 16

Gullit denunciato dai figli già grandi: «Non ci mantiene»

► Quincy e Cheyenne hanno 32 e 29 anni e chiedono 500 mila euro all'ex milanista

Valeria Di Corrado

Quincy Georges Dil e Cheyenne Dil sono fratello e sorella, rispettivamente di 32 e 29 anni. E nonostante l'età, hanno deciso di denunciare il padre, l'ex calciatore olandese Ruud Gullit, perché da circa sei anni non provvede al loro mantenimento. «Dal 2017 nostro padre non ha più saldato alcunché, accumulando un debito di oltre 500 mila euro», scrivono nella denuncia i due, nati a Milano. **A pag. 15**

Ragazza bengalese

Giù dalla finestra, la morte a 15 anni dopo il no alle nozze

ANCONA Ragazzina di 15 anni bengalese si lancia dal balcone del quarto piano e muore dopo tre giorni di agonia. Sullo sfondo l'incubo di un matrimonio combinato. **A pag. 15**

Perugia, l'inchiesta

Bimba violentata, l'orco al giudice: «Dovete curarmi»

Michele Milletti

La verità nel dna. Trovato in una bottiglia d'acqua e coincidente con le tracce biologiche addosso a una bimba di sei anni nel suo costumino. La piccola lo scorso ha raccontato ai genitori prima e ai carabinieri poi di essere stata molestata dall'animatore del campeggio al Trasimeno in cui erano in vacanza. L'uomo, 33enne di Jesi, è stato arrestato. Ieri al giudice ha chiesto di essere «curato anche in carcere». **A pag. 45**

SPADA
spadaroma.com

Il Segno di LUCA

SEGNO DEL CANCRO C'È ENTUSIASMO

La configurazione alimenta una grande euforia, che ti dà l'impressione di riuscire in tutto quello che intraprendi e ti permette di partire con il piede giusto. L'alto coefficiente di creatività favorisce un approccio dinamico e gioioso che ti consente di divertirti e trasmettere attorno a te questa sensazione di allegria che diventa molto contagiosa. C'è qualcosa di speciale che gioca a tuo favore in amore, hai truccato le carte? **MANTRA DEL GIORNO** Forse quello che mi intralcia mi aiuta.

© IP PRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 33

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, La domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, *Mestieri di Roma - vol. 7 - € 6,90 (solo Roma)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Venerdì 3
Novembre 2023



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmedia.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Ternana Lo spettro Venezia si abbatte sui rossoverdi

Le Fere chiamate a invertire la crisi di risultati iniziata proprio lo scorso anno contro la squadra della Serenissima al Libertati
Grassi nello Sport



Volley Sir, la Supercoppa secondo Lorenzetti: «Siamo stati bravi, ma ora al lavoro»

Gasperini nello Sport



Maxi colpo a Spoleto, telecamere spente da 3 anni

► La spaccata in gioielleria ha fatto emergere un problema di sicurezza

Ilaria Bosi

Il furto con spaccata registrato nella gioielleria Tomasini Fracchia nella notte tra lunedì e martedì ha riaperto i riflettori sull'assistenza pubblica nelle principali vie cittadine. Le vecchie telecamere, del resto, sono spente da circa tre anni.

A pag. 47

Consegnato un invito a dedurre anche all'ex sindaco Di Girolamo



L'ex sindaco di Terni Leopoldo Di Girolamo

Terni, fallimento dell'Usi due milioni di danno erariale

TERNI A quattro anni dal fallimento della società controllata dal Comune di Terni "Umbria gestiva le multe, i parcheggi e le strisce blu del Comune, la procura della Corte dei Conti ha opotizzato un danno

erariale di due milioni di euro, mandando una ventina di inviti a dedurre a amministratori comunali e della stessa Usi. Inviti che hanno raggiunto anche l'ex sindaco Di Girolamo.

Viola a pag. 52

L'intervento «L'ambiente, le acciaierie e la confusione di Bandecchi»

Celestino Cecconi *

Il sindaco di Terni ci ha fatto sapere di aver firmato le ordinanze sulle limitazioni al traffico ed al riscaldamento "con estremo disappunto". Non conosciamo lo stato d'animo con il quale centinaia di altri sindaci italiani, dal Veneto alla Toscana, stanno firmando identici provvedimenti. Quello di cui siamo certi è che nessuno di loro si sogna di gettare la croce addosso alle realtà produttive che innervano il tessuto socio-economico dei rispettivi territori, tutti a forte vocazione industriale. Nella stessa occasione, invece, il sindaco di Terni ci ha fatto anche sapere, per l'appunto, che lui e i suoi assessori considerano il polo siderurgico della città, alias le nostre acciaierie, come il vero responsabile dell'inquinamento della Conca: un dato, a suo dire, negato da "decenni di menzogne ed omertà" (testuale), una colpa omissiva di quell'Arpa e di quell'Asl a cui di fatto Bandecchi dà del bugiardi in atto pubblico. Si tratterebbe di menzogne ed omertà - secondo lui - che hanno di fatto "graziato" le acciaierie: libere perciò di compromettere a piacimento la qualità dell'aria. Una "pecca" con la quale usciamo dalle sfumature degli stati d'animo ed entriamo senza speranza nel novero delle panzane.

Le limitazioni al traffico veicolare ed all'accensione di stufe e camini si incaricano, per quanto ci riguarda, in un Piano regionale che dà attuazione ad un Accordo di Programma Regione Umbria-Ministero dell'Ambiente, in analogia con identiche misure adottate su scala nazionale per ottemperare ad obblighi imposti dall'Europa.

* Coordinatore comunale Fratelli d'Italia di Terni
Continua a pag. 43

«Curatemi anche in carcere»

► Bimba molestata in campeggio, l'animatore orco davanti al giudice chiede la detenzione. Le prove della violenza trovate sopra una bottiglietta di plastica

Michele Milletti

La verità nel dna. In una bottiglia d'acqua che avrebbe confermato l'orrore delle molestie a una bimba di appena sei anni. Elementi raccolti dai carabinieri nel corso dell'indagine scattata subito dopo la denuncia dei genitori e che inevitabilmente sarebbero riemersi ieri, nel corso dell'interrogatorio di garanzia davanti al giudice Piercarlo Frabotta. Gabriele Priori, il 33enne di Jesi finito agli arresti domiciliari con l'accusa di violenza sessuale lo scorso agosto nei confronti di una bimba conosciuta nel campeggio a Magione in cui lavorava come animatore e detenzione di materiale pedopornografico, avrebbe risposto al gip di non ricordarsi completamente quanto avvenuto quel giorno. Al giudice lo stesso Priori e i familiari, tramite il loro legale, hanno chiesto di essere «detentato ma curato».

A pag. 45

Fortunato, di Todi, una famiglia e un'azienda in Israele



«Vi racconto come si vive a Tel Aviv»

Fortunato assieme alla sua famiglia in una piazza di Tel Aviv

Foglietti a pag. 41

Perugia Fiera dei Morti c'è anche chi compra da fuori città



PERUGIA Pienone anche per il secondo giorno di Fiera
A pag. 44

Perugia, la mostra La Maddalena di Perugino è arrivata da Burri



PERUGIA Esposta da ieri a Palazzo Baldeschi la Santa Maria Maddalena, capolavoro assoluto del Perugino, all'interno della mostra prorogata fino al 7 gennaio 2024.
Duranti a pag. 47

Nella città di Francesco incontro tra Esa e Nasa sulla risorsa acqua

La missione spaziale parte da Assisi

Massimiliano Camilletti

Un tempo era il colle dell'inferno, il luogo in cui venivano giustiziati i criminali. Poi, con la costruzione della basilica di San Francesco, a quella collina sul lato ovest di Assisi è stato dato un nome più rassicurante: "Il Colle del Paradiso". Ora da quel colle si punta addirittura a raggiungere lo spazio. È questo l'obiettivo di oltre centoventi scienziati provenienti da varie parti della Terra che hanno scelto di ritrovarsi (ieri e oggi) nella sala conferenze "Colle del Paradiso", a pochi passi dalla basilica di



San Francesco, per programmare la prossima missione congiunta nello spazio di Nasa ed Esa, le agenzie spaziali degli Stati Uniti e dell'Europa. Per due giorni questi esperti internazionali si confronteranno sulla programmazione della missione e sulle possibili implicazioni scientifiche. Si tratta del primo meeting internazionale su Magic (Mass change and geosciences international constellation), operazione delle agenzie spaziali che sarà lanciata nel 2028. Data l'attiva collaborazione con Esa e Nasa, anche l'Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica del Consiglio nazionale delle ricerche ha deciso di supportare l'organizzazione dell'evento. Magic si occuperà di registrare esattamente dove viene immagazzinata l'acqua della terra e come si sposta da un luogo all'altro. Una missione considerata strategica, che aiuterà gli scienziati a comprendere meglio il suo ciclo, con effetti concreti sulla gestione delle risorse idriche del pianeta. Un tema importante, rispetto al quale anche Assisi, città di pace e dialogo universale, darà un contributo, accogliendo e ispirando scienziati e ricercatori da tutto il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gasparri: «Condannarono Landolfi solo per non sconfessare un pentito»

ERRICO NOVI A PAGINA 9

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

«Il regime ha il terrore della lotta non violenta di mia moglie Nasrin...»

Intervista al marito dell'avvocata iraniana arrestata e picchiata dalla polizia di Teheran

È la lotta non violenta delle donne a spaventare il regime iraniano. Donne la cui ribellione mette in crisi, giorno dopo giorno, «l'identità del governo», come dice Reza Khandan, marito di Nasrin Sotoudeh, l'avvocata per i diritti umani arrestata e picchiata dalla polizia di Teheran.

SIMONA MUSCO A PAGINA 2

LA RIVOLTA

Le donne guidano la battaglia contro gli ayatollah

MUSCO A PAGINA 3



VITTORIO EMANUELE PARSÌ

«Israele sbaglia a pensare che l'unica soluzione siano le armi...»

Nel conflitto con Hamas il sostegno occidentale in favore di Israele non è destinato ad essere eterno. Vittorio Emanuele Parsi, ordinario di Relazioni Internazionali, è molto chiaro su questo punto. «L'appoggio - dice al Dubbio - non può essere una cambiale in bianco. Se Israele dovesse mostrare ancora una non sufficiente attenzione per le vittime collaterali, l'appoggio diventerebbe molto problematico».

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 4

LA POLEMICA

L'islamofobia, piaga razzista che conquista l'Occidente

Lo scorso 16 ottobre, nove giorni dopo i sanguinosi pogrom di Hamas, Wadea Al-Fayoume bambino palestinese di appena sei anni viene trucidato con 26 coltellate da uno squilibrato a Chicago. Arrestato, l'uomo ha affermato di aver reperito le sue vittime per la fede musulmana.

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 5

OGGI LA DISCUSSIONE

Premier forte e norma antiribaltone: la riforma in Cdm

GIACOMO PULETTI

Habemus testo. La riforma costituzionale fortemente voluta da tutto il centrodestra e nelle mani della ministra per le Riforme, Maria Elisabetta Alberti Casellati, approda oggi in Consiglio dei ministri.

IL COMMENTO

Il "premierato all'italiana" è un unicum al mondo

ANTONELLA RAMPINO

La necessaria premessa è che dell'annunciata riforma costituzionale ancora non esiste un testo ufficiale, che dovrebbe emergere dal Cdm. Come sappiamo, il diavolo sta nei dettagli.

LA RECENSIONE

"Anatomia di una caduta" il film capolavoro che mette in scena la follia del processo

DOMENICO TOMASSETTI

È una stagione cinematografica fortunata. Dopo il meraviglioso *Oppenheimer* di Nolan, arriva in sala *Anatomia di una caduta* di Justine Triet.

CARCERE

Quel magistrato che ha detto sì alla videochiamata tra padre e figlio detenuti al 41 bis

DAMIANO ALIPRANDI

Concessa la possibilità a Sandro Lo Piccolo, recluso al 41 bis, di poter effettuare un colloquio con suo padre Salvatore, sempre recluso nel carcere duro.



Oggi in Cdm passa il famoso **Piano Mattei** per l'Africa, così necessario e **urgente** da meritare un **decreto**. Purtroppo nel testo c'è la struttura, ma **manca il piano...**



Venerdì 3 novembre 2023 - Anno 15 - n° 303
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IL TEATRO DEGLI SHOW

La Rai si vende i gioielli, incluso il Delle Vittorie



ROSELLI A PAG. 11

FINE DELLA "TUTELA"

Bolletta elettrica: ora il governo fa il palo alla rapina

DE RUBERTIS A PAG. 8 - 9

INTERVISTA A BERSANI

"Liberalizzazioni alla rovescia: così vincono le lobby"

DI FOGGIA A PAG. 9

REGALO DELL'ESECUTIVO

Polizze-catastrofi: mercato da 9 mld per le compagnie

BORZI A PAG. 6

REGIONE GRANTURISMO

Rocca e i suoi cari marciano su Addis Abeba in business

Vincenzo Bisbiglia

Tutti in *business class*. Sia il presidente sia lo staff. Perché durante le missioni di lavoro all'estero è importante star comodi e vicini, specialmente se il volo è lungo. Ovviamente a spese dei cittadini. Il 17 ottobre, il governatore della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha disposto l'approvazione della delibera che permette al presidente e ai assessori di ottenere il rimborso del biglietto "in business".



A PAG. 10

Mannelli



FOI PER LO SHOCK ENTRO 'NEL TRIP DELLA VERITA'

Io sono Giorgia sono una donna sono una madre sono 'na peracottara...

LA GUERRA Hezbollah sfida Tel Aviv dal fronte del Libano

Israele accerchia Gaza City E Biden assedia Netanyahu

Striscia divisa in due dall'avanzata dei tank. Oggi parla il leader filoiraniano Nasrallah: allargherà il conflitto? Il segretario di Stato Usa Blinken torna da Bibi: per "commissariarlo"?



CANNAVÒ, GROSSI E PROVENZANI A PAG. 2 - 3

Chiamate gli infermieri

Marco Travaglio

Non so quale virus circoli nell'aria, ma a naso parrebbe molto più insidioso del Covid. Perché non attacca i polmoni, ma il cervello. Ieri, come fosse la cosa più normale del mondo, il pregiudicato per mafia Marcello Dell'Utri, circondato da altre preclare fedine penali, ha preso la parola al cimitero Monumentale di Milano mentre il pregiudicato Silvio Berlusconi veniva iscritto all'albo dei milanesi illustri grazie al concorso esterno del sindaco Sala e della sua maggioranza. Il pregiudicato vivo, celebrando quello morto, l'ha paragonato a Cavour e a Mazzini. Poi Paolo Berlusconi ha citato Dante e mortali. Intanto, su *Repubblica*, Francesco Merlo paragonava il fumettista Zerocalcare - reo di aver disertato il Lucca Comics, patrocinato dall'ambasciata israeliana - ai terroristi di Hamas reduci dal pogrom di 1.400 ebrei. Testuale: "Zerocalcare neppure si rende conto di somigliare ad Hamas e gli pare una gran figata buttare i suoi razzi di fumo-fumetto su Israele, così si decora la coscienza e si sente come le pantere nere alle Olimpiadi del 1968". In attesa degli infermieri, che non arrivano mai, varie firme di *Rep* si sono dissociate dal poveretto con qualche lustro di ritardo (fra le altre sue imprese, rammentiamo il grazioso parallelo fra Beppe Grillo e il "Malpassotu che, da un buco della campagna siciliana, mastiando odio e cicoria, scagliava i suoi pizzini per sfregiare i nemici e umiliare gli innocenti": cioè Giuseppe Pulvirenti, boss della mafia catanese reo confesso di una faida da 100 morti l'anno).

Uscito dalla redazione di *Rep*, il virus è planato sul sottosegretario Alfredo Mantovano, persona solitamente equilibrata. Il quale, a proposito dello scherzo telefonico alla Meloni, ha dichiarato che "lei l'aveva capito subito". E neppure si è accorto di rendere ridicolo se stesso, ma anche lei. Che - basta ascoltare la telefonata - non aveva capito un bel nulla. Sennò avrebbe messo giù subito, non dopo un quarto d'ora, e avrebbe avvertito il Parlamento (Copasir). O, se avesse voluto godersi lo scherzo, avrebbe ripetuto ciò che dice in pubblico sulla ritrovata sintonia con Macron e sul radioso avvenire dell'Ucraina. Invece ha pregato il finto leader africano di tenere per sé le confidenze, poi ha detto peste e corna dell'alleato francese e dell'offensiva ucraina, infine gli ha annunciato in anteprima mondiale un piano per "una via d'uscita accettabile per entrambe le parti" (Kiev e Mosca). Tutte cose che non avrebbe dovuto dire neppure al vero leader africano, mai visto né conosciuto prima. Figurarsi a due comici russi. Ora si attende che la chiamino *le Iene* travestite da Putin e da Zelensky per chiudere la guerra. E che Giambruno annunci la sua separazione dalla compagna per il vergognoso fuorionda.

LA TRAPPOLA MANTOVANO: "HA CAPITO SUBITO CHE ERA UNA BURLA"

Meloni nei guai: tacque 44 giorni sullo scherzo



COPASIR ALL'OSCURO

SE SAPEVA DA SUBITO, PERCHÉ NON AVVISÒ IL COMITATO-SERVIZI? IL COMICO RUSSO: "MA SE ABBIAMO MESSO GIÙ NOI DOPO MEZZ'ORA..."

MARRA E RODANO A PAG. 4

PARLANO PARENTI, VANZINA E VERDONE
"Totò ambasciatore del Catonga e Fantozzi con l'accento svedese: film 'scorretti' oggi impossibili"

PONTIGGIA A PAG. 5

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** La libertà di "Tototruffa" a pag. 15
- **Fini** L'Africa prima del "salvataggio" a pag. 13
- **Ovadia** Cosa non è l'antisemitismo a pag. 16
- **Ranieri** Facile fregare la fuoriclasse a pag. 5
- **Gentili** L'inutile "scontro di civiltà" a pag. 13
- **Sartori** Terzopianisti del premierato a pag. 17

"MILANESE ILLUSTRE"

B. è nel Famedio fra due partigiane Dell'Utri lo esalta



BARBACETTO A PAG. 15

BRANO "NOW&THEN"

Riecco i Beatles e la voce di John Lennon risorge

MANNUCCI A PAG. 18



La cattiveria

Ieri Silvio Berlusconi è stato iscritto al Famedio del cimitero di Milano. Nell'apposito registro degli indagati

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

3 1 0 3
9 47715914042007



Altro che scherzo

Trappola russa per Giorgia

Mosca usa la finta telefonata per attaccare il premier. È la prova che dietro c'era un piano. Intanto l'autore della chiamata va a La7 e getta la maschera: «Giusto invadere l'Ucraina»

MARIO SECHI

La falsa telefonata non è una burla, è un vero intrigo. Non è cabaret, quella telefonata è vera e fa parte di un'operazione di "disinformazione", un classico del repertorio dei servizi segreti di Mosca dai tempi dell'Unione Sovietica a oggi. Le parole di Maria Zakharova contro Giorgia Meloni ne sono (...)

segue a pagina 14

ANTONIO RAPISARDA a pagina 2

Leditoriale

Quei burloni italiani amici dei dittatori

DANIELE CAPEZZONE

Non c'è dubbio: la macchina di Palazzo Chigi è stata vittima di una non piccola *défaillance* in occasione della telefonata farlocca a Giorgia Meloni dei due comici russi. Come *Libero* vi ha spiegato in dettaglio già ieri mattina, peraltro, non è proprio il caso di derubricare l'episodio a pura e semplice burla. Ma quale scherzo? Pare decisamente più realistico (com'era accaduto con altre figure di vertice in Germania, Regno Unito, Canada) che i due attori siano stati solo l'ultimo anello, non necessariamente consapevole, di una catena accuratamente oliata dall'*intelligence* russa e costruita per perforare gli apparati di controllo intorno a diversi leader occidentali. Un indizio che assomiglia a una prova è venuto dalla dichiarazione di ieri di Maria Zacharova, la potentissima portavoce del Ministro degli Esteri Sergey Lavrov, la quale ha pretestuosamente cercato di rinfocolare la polemica contro il governo italiano. Segno che a Mosca il copione era certamente gradito e probabilmente anche ben noto. E questa consecutio logica e cronologica è esattamente opposta a quella che abbiamo letto ieri in un curioso retroscena sul *Corriere della Sera*, che associava la "stanchezza" per il conflitto evocata dalla Meloni nella telefonata a recenti dichiarazioni del Ministro della Difesa russo Sergei Sojgu. Ora, a parte il fatto che la nostra (...)

segue a pagina 3



LO CHAMPAGNE DENTRO GLI STIVALI LE SPESE ALCOLICHE DELLA FAMIGLIA SOUMAHORO

ALESSANDRO GONZATO

Champagne, per brindare a un incontro... Uno solo? Macché! Secondo la procura di Latina tra i Soumahoro era tutto un cin cin. In mezzo alle spese contestate dai magistrati alla famiglia del deputato ivoriano (moglie, suocera e i due cognati di Aboubakar) - un elenco lungo come le figuracce di Bonelli e Fratoianni - ci sono continui esborsi (...)

segue a pagina 10

Vocabolario aggiornato

Oddio, ora dire "migrante" è da razzisti

PIETRO SENALDI

Il politicamente corretto, se continuiamo a crederci, ci darà delle soddisfazioni straordinarie. La sua costante forzatura della (...)

segue a pagina 14

L'offensiva da sinistra

Le manovre per occupare la Consulta

FAUSTO CARIOTI

Dunque la sinistra - lo dicono molti suoi esponenti, lo gridano le testate del gruppo Gedi, ultima ieri (...)

segue a pagina 14

Domani Lega in piazza a Milano

Minacce a Salvini prima del corteo

PIETRO DE LEO

Il tasso di veleno nel clima di confronto pubblico lo si coglie di nuovo, ieri, quando a Milano compare una scritta sul muro di un palazzo, "Salvini deve morire", e sotto la sigla di una baby gang. Parole che ci riportano indietro di anni, quando il (...)

segue a pagina 6

Vietato criticare Zerocalcare

Fronda a Repubblica contro i filo-Israele

FRANCESCO STORAGE

Riesumate il vecchio servizio d'ordine del Pci. C'è da mandarlo a *Repubblica* per sedare un conflitto in redazione tra chi sta con Israele e chi contro. Non serve stabilire chi ha torto, ma solo evitare che se le diano di santa ragione. Ha cominciato (...)

segue a pagina 4

I temi caldi per i magistrati

Convegno eco-queer per le toghe rosse

PAOLO FERRARI

A leggere il programma sulla locandina tutto sembra tranne che un congresso di magistrati. «Eco attivismo: il conflitto generazionale». «Femminismo intersezionale e trans-femminismo: il conflitto di e sul genere». «Maternità surrogata: (...)

segue a pagina 12

La follia importata dagli Stati Uniti

Cantanti e criminali: col rap ci scappa il morto

ALEX MUCCI

Siamo nella settimana di Halloween, una festività di probabile origine celtica che nel corso dell'Ottocento si è diffusa in America in seguito alla grande migrazione degli irlandesi verso il nuovo continente, ove ha poi preso la forma che tutti noi oggi in Italia conosciamo e

reimportiamo. È ormai ben nota la tendenza del nostro Paese a far propri spaccati culturali e mode d'oltreoceano, specialmente quando nascono in contesti che si affacciano alla nostra penisola avvolti da un immaginario -non sempre concreto- di status e ricchezza maggiori. Per cui festeggiamo (...)

segue a pagina 19

SCONTRO INFINITO

Silvio iscritto al Famedio Il Pd critica

GIOVANNI SALLUSTI
a pagina 15

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

l'editoriale

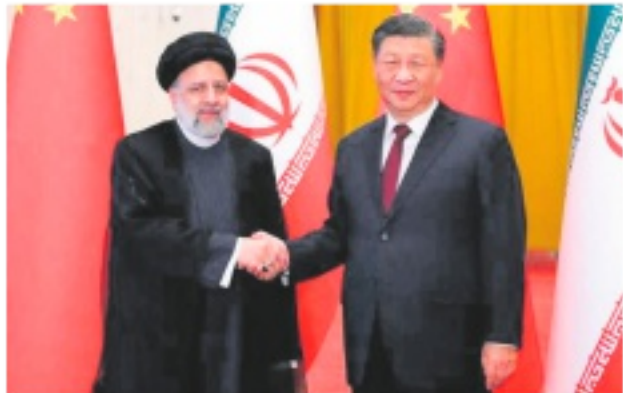
PERCHÉ ISSIAMO LA BANDIERA DI ISRAELE

di Alessandro Sallusti

Da ieri la Cina presiede il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, organo decisionale del teorico governo del mondo incaricato di mantenere la pace e la sicurezza internazionale; due giorni fa all'Iran era stata invece assegnata la presidenza del Forum Onu che presiede ai diritti umani, che è un po' come designare Dracula capo dei donatori di sangue. Battute a parte, è un fatto che due dittature illiberali, una comunista e una di fanatici religiosi islamisti, si trovino a coordinare la lotta ai regimi illiberali. Per di più, parliamo di due regimi che in queste ore hanno espresso simpatia e sostegno ai terroristi di Hamas, che hanno dichiarato guerra a Israele facendo strage di civili e tenendone oltre duecento in ostaggio nei loro bunker.

Come possa accadere un simile e assurdo controsenso è complicato da spiegare, il problema è che il mondo - per quel poco o tanto che può contare l'Onu - non è in buone mani, ma su questo non possiamo farci nulla. Possiamo invece dire con quale parte del mondo intendiamo stare noi, indipendentemente dalle follie dell'Onu, e lo facciamo con la massima chiarezza possibile per un giornale: scriverlo nella sua testata. Per cui da oggi la bandiera di Israele affiancherà quella italiana dentro la testata *Il Giornale* che campeggia sulla prima pagina e resterà fino a che riterremo necessario segnare il punto.

Ed eccoci al punto. Italia ed Israele sono due democrazie che hanno a cuore la libertà di esistere, culle del cristianesimo e dell'ebraismo, che sono le due grandi religioni su cui l'Occidente ha fondato la sua civiltà; l'Italia ha costruito nei secoli l'Europa prima geografica e poi, più di recente, politica, ed Israele è un'enclave prodotta dalla Storia e legittimamente insediata in un territorio a lei ostile; l'Italia si è resa complice della più grande tragedia della storia, lo sterminio del popolo ebraico organizzato dal nazismo, e se il suo ravvedimento è fondato e sincero - cosa che noi crediamo - non è neppure immaginabile aprire il minimo credito nei confronti di chi vorrebbe ripeterlo a distanza di ottant'anni. Una bandiera issata su un giornale non può certamente incidere in alcun modo sul corso della storia di questo conflitto. Viceversa può dare un senso alla nostra, di storia. Sia a quella passata sia a quella presente e futura. Senza retorica e con convinzione.



IL PATTO L'iraniano Ebrahim Raisi e il cinese Xi Jinping

MONDO ALLA ROVESCIA

Se l'Onu finisce in mano ai dittatori

La Cina presiede il Consiglio di Sicurezza, all'Iran i diritti umani

di Roberto Fabbri

■ Pechino presiede il Consiglio di Sicurezza dell'Onu e l'Iran il Forum sociale per i diritti umani. Le Nazioni Unite in mano ai «cattivi» per turnazione.

a pagina 17

IL CONFLITTO SI ALLARGA

Hezbollah infiamma il confine israeliano

Fiamma Nirenstein a pagina 16

PARTITE IVA E IMPRESE

Tasse, dimezzate le sanzioni

Passo avanti nell'operazione «Fisco amico»: stop ai controlli per due anni a chi chiede il concordato preventivo

LA POLEMICA SULLA FINITA TELEFONATA

La versione di Giorgia sull'Ucraina? È in un libro, non servono gli scherzi

La premier chiese verifiche: «Adesso provvedimenti»

De Feo da pagina 4 a pagina 6 con un reportage di Adalberto Signore a pagina 4



BLETCHLEY PARK Giorgia Meloni ieri al summit sull'intelligenza artificiale fuori Londra

IERI LA CERIMONIA AL MONUMENTALE DI MILANO

È fatta: Berlusconi al Famedio tra i grandi

Chiara Campo a pagina 9

Gian Maria De Francesco

■ La riforma del Fisco reintroduce il concordato preventivo biennale a favore di partite Iva e Pmi. Il patto tra Fisco e contribuenti permette a questi ultimi di accordarsi con l'Agenzia delle entrate sulle tasse relative ai loro redditi.

con Boezi e Scafì alle pagine 2-3

POCO RILIEVO MA TANTI SPETTATORI E i quotidiani «censurano» l'intervista al Papa del Tg1

Felice Manti

■ «L'odio c'è ancora. È nascosto». Nascosto come la notizia dell'intervista del direttore del Tg1 Gianmarco Chiocci al Papa. Corsera e Repubblica non ne scrivono.

a pagina 13

LETTERE E LITIGI

Zerocalcare scatena la faida di «Repubblica»

Paolo Bracalini

a pagina 13

all'interno

A CORTO DI IDEE

Elly rispolvera lo «ius soli» Oltre la piazza non c'è di più

Bianchini a pagina 10

IL COMUNISTA ACERBO

Delirio rosso: «Rapinare Briatore? È giustizia...»

Giannoni a pagina 8

ENTRO FINE ANNO

«Scaduto il comodato» Sfrattate le Olgettine

servizio a pagina 9

SESSUALMENTE CORRETTO

di Luigi Mascheroni



Premessa. Chi scrive è etero, felice di esserlo; sposato; e ha persino amici omo.

E ora i fatti (plurale, maschile). Sul settimanale *Oggi* è uscita un'intervista a Massimo Lopez del Trio (un gruppo comico, non una gang bang). L'intervista, doppia, non nel senso dello scambio di coppia, ma che è fatta assieme a Tullio Solenghi (non sappiamo se è omo, etero, accoppiato o solingo), appare in un numero che ospita un pezzo su Totti e Ilary, due etero, ex, ma non più single; uno su Alessandro Cecchi Paone e Simone Antolini, due omo, che annunciano non saranno più single; e in copertina Greta Scarano, che purtroppo non è single, dal titolo: «Non ce l'ho con i maschi, odio i

maschilisti». Bene. In tale contesto Lopez dichiara: «Sono un etero single poco convinto», ma non perché si senta un po' omo, ma perché «non mi piace essere single». Risultato: una *shit storm*. Che non è una perversione sessuale ma un'ondata di critiche sui social. Come osi dichiararti etero? Non è che sei omofobo?

Morale: Lopez si è dovuto giustificare su Instagram affermando di non essersi definito «etero» (magari è omo), ma «uomo» (cosa su cui nessuno ha dubbi: ha i baffi). «Scusate - ha scritto - ma parole come etero non mi appartengono né le condivido». E qui ci lamentiamo noi etero: «Non è, Lopez, che sei eterofobo?».

Alla fine la colpa («Ha frainteso le mie parole») è della giornalista. La quale sappiamo che è donna. Ma non se sia etero o omo.



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 3 novembre 2023
Anno LXXIX - Numero 303 - € 1,20
San Martino de Porres, religioso

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE

«Fermiamo l'antisemitismo»

L'ambasciatore israeliano
«C'è preoccupazione
per le comunità in Europa»

Crescono i casi d'intolleranza
A Roma ripulite le pietre
d'inciampo vandalizzate

Domani corteo a Milano
Bonfrisco della Lega
«In piazza per la libertà»

Abitazioni

Ater striglia il Comune

Assegnazioni lente
L'azienda pronta
a gestirle direttamente

a pagina 19

Commercio

Proroga dehors Si va allo scontro

I residenti furiosi
annunciano un corteo
Gli esercenti: più lavoro

Verucci alle pagine 16 e 17

Rifiuti

Ama per il Natale corre ai ripari

La municipalizzata
chiede aiuto ai privati
in vista delle Feste

Zanchi a pagina 18

Calcio

Stasera c'è Lazio-Bologna

All'Olimpico anticipo
dell'11^a di campionato
Sarri per la Champions



Pieretti e Rocca a pagina 26

COMMENTI

● MAZZONI
Sul premierato
attenti alle trappole
parlamentari

● CONTE MAX
Ma 'ndo vai
se il tassista
non ce l'hai

● FERRONI
I truffati
non vanno derisi

a pagina 13

Il Tempo di Oshø

Cecchi Paone e i gay pro-Palestina «Lì sarebbero condannati a morte»



Frasca a pagina 2

In arrivo un concordato biennale: chi aderirà pagherà la metà delle multe

Sanzioni del Fisco dimezzate

A casa pure la hostess fermata in Arabia
Rilasciata la giovane italiana
trattenuta in Kazakistan

Bruni a pagina 9

... Arriva la possibilità di un concordato preventivo biennale per partita Iva e Pmi con cui stipulare un patto con l'agenzia delle Entrate sulle tasse da pagare nel biennio, senza modifiche indipendentemente dal reale fatturato. La disposizione è contenuta in un decreto legislativo di attuazione della delega fiscale atteso oggi in Consiglio dei ministri.

Antonelli a pagina 7

... Crescono gli episodi di intolleranza e l'ambasciatore israeliano in Italia lancia l'allarme antisemitismo: «C'è preoccupazione per le comunità ebraiche in Europa». A Roma sono state ripulite le pietre d'inciampo vandalizzate nei giorni scorsi e domani a Milano c'è la manifestazione organizzata da Salvini. Bonfrisco (Lega): «In piazza per la libertà».

Bonanni e Riccardi alle pagine 2 e 3

Oggi in Cdm il decreto

Nasce la cabina di regia per il Piano Mattei

Barbieri a pagina 4

Scritte sui muri a Milano

Minacce di morte a Salvini «Non ci spaventeranno»

Di Capua a pagina 5

Bassista dei Måneskin

È Victoria De Angelis la nuova regina del rock mondiale



Antini a pagina 25

DALLA PSICOANALISI
AL PENSIERO GIURIDICO
CONVEGNO IN ONORE DI GIACOMO B. CONTRI (1941-2022)
4 novembre 2023
genga-segreteria@societaamicidelpensiero.it
societaamicidelpensiero
www.societaamicidelpensiero.it sap_amici

Consigli
non richiesti
DI CICESBO
Ha destato molto scalpore il fatto che all'università di Harvard, riconosciuto tempio del sapere, trenta associazioni studentesche abbiano firmato un documento che legittima il terrorismo di Hamas, non spende una sola parola per condannare il massacro del 7 ottobre e proclama che «il regime israeliano è l'unico responsabile per la violenza». E ha destato ancora più scalpore la reticenza delle autorità accademiche a prendere le distanze da quel delirio ideologico. (...)
Segue a pagina 13

DORMITA GALATTICA,
RISVEGLIO SPAZIALE.
PASTIGLIE GOMMOSE
LAILA
SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI
NON CREA ABITUDINE
Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

LA NAZIONE

QNWEEKEND

L'INTERVISTA
EX-OTAGO

VENERDÌ 3 novembre 2023
1,70 Euro

Firenze +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



VALLEVERDE

[Vent'anni fa l'attentato in Iraq](#)

«Noi, i dimenticati della strage di Nassiriya Lo Stato non ricorda»

Masiero a pagina 23

LA NAZIONE
+
FAMIGLIA CRISTIANA
DOMANI IN EDICOLA
a un prezzo speciale



VALLEVERDE

Fisco, pace preventiva e multe dimezzate

Il governo vara il nuovo decreto della riforma tributaria. **Intervista a Sangalli (Confcommercio):** «Bene la collaborazione con l'Erario» Atteso il via libera all'elezione diretta del premier e alla norma anti-ribaltoni. **Mastella:** «Cambiare casacca non è sempre un male»

Troise, Marin
e commento di **Marmo**
alle pagine 6 e 7

[Il blitz, bimba italiana salva](#)

Le truppe israeliane circondano Gaza City



Le truppe israeliane sono dentro Gaza City che è completamente circondata. Si moltiplicano, intanto, le manifestazioni antisemite anche in Italia.

Servizi da pagina 13 a pagina 15

CIARAN SI ABBATTE SULL'ITALIA, FLAGELLATA LA TOSCANA
MORTI DUE ANZIANI, ESONDATI FIUMI E TORRENTI



NELL'OCCHIO DEL CICLONE

Chirichigno, D'Amato, Paoli e Plastina alle pagine 2, 3 e 5

DALLE CITTÀ

[Firenze](#)

Emergenza sicurezza
Tajani invia 24 nuovi agenti

Conte in Cronaca

[Firenze](#)

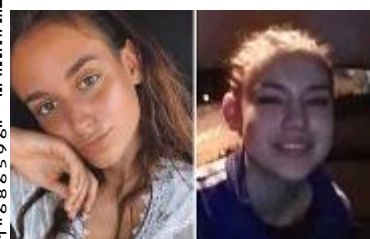
L'ex villa di Bartali messa in vendita a 10 milioni di euro

Mugnaini in Cronaca

[Firenze](#)

Kata, lettera al Papa «Una preghiera contro l'omertà»

Brogioni in Cronaca



[Le italiane arrestate all'estero](#)

Amina e Ilaria sono libere

Servizi a pagina 17



[L'ultimo brano con Lennon](#)

Il ritorno dei Beatles

Spinelli a pagina 29



[«Poco il tempo per recuperare»](#)

Smash di Sinner «Non gioco»

Rabotti nel Qs

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli Integratori non hanno effetto farmacologico di tipo stimolante e sono formulati con una dose di melatonina.

DOPO L'ALLARME LANCIATO DALLA «VERITÀ», SI CORRE AI RIPARI

PENSIONI, GOVERNO IN RETROMARCIA

Dai sottosegretari leghisti Freni e Durigon all'azzurro Gasparri fino a importanti esponenti di Fdi, tutti contro il provvedimento che provocherebbe la fuga di medici e infermieri dagli ospedali. Si va verso un maxi emendamento per correggere la legge di Bilancio

TROPPI ERRORI

ISRAELE DOVREBBE MANDARE NETANYAHU A CASA

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Che Israele abbia diritto a difendersi l'ho scritto e lo ripeto, anche se so che non tutti i lettori sono d'accordo. Un Paese che abbia visto intere famiglie assassinate da una banda di terroristi e con centinaia di persone rapite non può far finta di niente e sedersi ad un tavolo per discutere di pace. La tregua ci può essere, anzi è auspicabile, ma dopo aver preso i tagliagole che si sono resi responsabili della strage e aver impedito che compiano altri eccidi.

Tuttavia, non mi sfugge che se da un lato (...)

segue a pagina 3



No al trasferimento a Roma: «per il suo bene» la piccola Indi deve morire

di FRANCESCO BORGONOVO e GIULIANO GUZZO

■ Una società in cui «il miglior interesse» di una persona è la sua morte forse ha qualcosa che non va. Soprattutto se quella persona è una bambina di otto mesi come Indi Gregory, che secondo un giudice britannico non merita di essere trasferita in un ospedale italiano poiché una esistenza breve, ma priva di sofferenza, sarebbe meglio di una più lunga ma esposta al rischio di provare dolore. Ieri mattina la High family court, nella persona del giudice Robert Peel, non ha autorizzato l'espatrio della piccola: niente (...)

segue a pagina 13

di CARLO TARALLO



■ «Ci vuole un maxi emendamento per correggere questa norma»: ieri su *La Verità* abbiamo pubblicato le lamentele, in forma anonima, di diversi parlamentari di centrodestra che ammettono di essere letteralmente tempestati dalle proteste dei medici per il taglio alle loro pensioni previsto nella legge di Bilancio, che avrebbe, se confermato, l'effetto di spingere i camici bianchi che ne hanno la possibilità a lasciare in massa il lavoro prima che entri in vigore la sforbiciata. La via d'uscita, secondo alcuni dei deputati e senatori che abbiamo interpellato, può essere un maxi emendamento presentato dallo stesso governo, considerato che alla maggioranza è stato vietato di presentare emendamenti. Sempre *La Verità* l'altro ieri, aveva registrato la presa di posizione in merito del sottosegretario (...)

segue a pagina 9

BALDINI e DELLA PASQUA a pagina 8

GAZA CIRCONDATA

Ma la guerra scava voragini nei conti dello Stato ebraico

di CAMILLA CONTI



■ Lo sforzo bellico rischia di fare altre vittime, oltre a quelle cadute per mano dei terroristi: le vittime legate all'economia che cola a picco. Israele, per mandare al fronte 360.000 riservisti, ha quasi prosciugato la forza lavoro. In crisi edilizia, commercio e tech.

a pagina 4

Società-bancomat nel sistema dei Soumahoro

Il commissario liquidatore evidenzia il meccanismo che ruotava intorno alla Karibù: associazioni create ad arte per permettere evasione di imposte, riciclaggio del denaro e riscossione di servizi non effettuati

IL SUMMIT INTERNAZIONALE DI LONDRA

Italia e Gran Bretagna alleati per imbrigliare l'intelligenza artificiale

di CLAUDIO ANTONELLI



■ All'indomani della Brexit, il governo di Londra si è posto due grossi interrogativi. Il primo di natura commer-

ciale e il secondo un quesito strategico rivolto alla City. Così ha avviato la rinegoziazione di alcuni accordi con Bruxelles, ma soprattutto ha stretto i rapporti con la Turchia e con l'Ucraina. Non sfugge (...)

segue a pagina 14

di GIACOMO AMADORI e PAOLO GIANLORENZO

■ La dolce vita della matrona ruandese Marie Thérèse Mukamitsindo, già presidente della ormai famigerata cooperativa Karibu, e del suo parentado (compreso il genero-deputato Abubakar Soumahoro) era garantita dai fondi per l'accoglienza. Ma per poter godere di ristoranti stellati e resort di lusso, di vestiti griffati e gioielli, la signora e i suoi figli (...)

segue a pagina 11

NECROPOLI GLOBALE

Stiamo riducendo la nostra vita a un'emergenza ininterrotta

di MARCELLO VENEZIANI



■ Da tre anni e mezzo, salvo brevi intervalli, passiamo da un incubo all'altro, e ogni tentativo di pensare altro, di parlare d'altro, di scrivere d'altro, è visto come qualcosa di inopportuno, di elusivo, quasi di vigliacco, oltre che di stravagante. Dai tempi in cui esplose il Covid, nel marzo (...)

segue a pagina 15

NON SOLO MELONI

Zelensky sconfortato: non credono più alla sua vittoria

di GIORGIO GANDOLA



■ Il «dolcetto o scherzetto» a scoppio ritardato continua a far parlare il mondo politico e apre due scenari, uno folcloristico e l'altro di sostanza strategica: (...)

segue a pagina 7

CONTINUANO A EMERGERE PARTICOLARI SUGLI OMESSI CONTROLLI

Hanno imposto il vaccino come sicuro mentre sapevano che poteva non esserlo

OPERAI ESCLUSI DA AREA B



ALESSANDRO DA ROLD

Sala «green» ferma i cantieri I vigili restano senza bagni

a pagina 17

di PATRIZIA FLORDER REITTER



■ Di quante cose poco chiare, per non dire preoccupanti, era a conoscenza l'EMA, l'agenzia europea del farmaco, quando nel dicembre 2020 ha dato il via libera al vaccino anti Covid-19 di Pfizer? L'ultima ammissione di «trascuratezza» è arrivata (...)

segue a pagina 12

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

ilmeteo
Oggi

min. 15° max 20°
umidità 55%

Mobilità a Roma
Tutto su bus
metro
e traffico
alle pag. 10 e 11

PROVE IN BARHAIN

**Rossi in pista
vuole la 24 ore
di Le Mans**
Petroselli nello Sport

BOLOGNA-LAZIO

**Sarri stasera
punta tutto
su Immobile**
Sarzanini a pagina 7

IL RIVAVVICINAMENTO

**Totti: «Spalletti?
Un legame
molto profondo»**
Balzani a pagina 7

**CAPSULE E PONTI
STACCATI?**

PONTEFIX®
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

✓ **FISSA PROVVISORIAMENTE PONTI
CORONE E CAPSULE DENTALI**
✓ **DA SOLI E IN POCHI MINUTI**

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO
È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUT.MINI.SANITÀ DEL 20/04/2022

FIMO da oltre 30 anni in farmacia

LEGGO
The Social Press

FOTOGRAFA
IL QR CODE
E SFOGLIA
LEGGO.IT

3 novembre | Venerdì Anno 23 | @opificioprugna È più difficile contattare la Asl per prenotare una visita, che contattare il Presidente del Consiglio a Palazzo Chigi.

UNA BIMBA ITALIANA DI 6 ANNI TRA I PROFUGHI IN SALVO IN EGITTO

«Palestinesi a rischio genocidio»

Gaza City accerchiata, allarme dell'Onu. Oggi Blinken a Tel Aviv per cercare una tregua umanitaria

● I soldati israeliani sono entrati a Gaza City. Scatta l'allarme dell'Onu: «Popolo palestinese a rischio genocidio». Il segretario di Stato Usa oggi a Tel Aviv per cercare di arrivare a tregue umanitarie.

Oberto a pagina 2

TARIFE ARERA
**E la guerra spinge
il prezzo del gas:
aumenti dell'8%**

a pagina 2

SODDISFAZIONE DELLA FARNESINA PER LE DUE RAGAZZE ITALIANE

Finalmente libere

*Riad, Ilaria era in cella per uno spinello
Finisce l'incubo di Amina in Kazakistan*

a pagina 5

Nella bozza anche l'invio delle cartelle nella pec

Nuovo fisco, accordi preventivi Mulle dimezzate a chi paga subito



● Un patto con i lavoratori autonomi sui redditi, un concordato preventivo che dura due anni. Il governo delinea le regole del nuovo fisco: multe dimezzate per chi accetta il verbale. Le cartelle arriveranno nella pec. Il testo arriva oggi in Cdm.

Severini a pagina 3

Il salotto

Estia, tra casa e rinuncia
Flaminia Bolzan

Voglio rimanere sul classico e se la settimana scorsa vi ho raccontato l'avventura di Pandora, oggi vi parlo di Estia, figlia di Crono e di Rea, dea del focolare e custode dell'innocenza. Questa divinità era importantissima per i greci e aveva come simbolo un cerchio. Il suo altare, che non mancava mai nelle case, era formato da una piccola fiamma in un braciere rotondo che non doveva mai spegnersi. Il mito di Estia ci fa riflettere su due temi, la casa, appunto, e la rinuncia. La dea fa parte della prima generazione dell'Olimpo come Zeus, Poseidone, Ade, Era e Demetra. Estia fece un voto di castità. Poseidone e Apollo vollero sposarla, ma lei decise di mantenere la verginità per non creare un concorrente al trono di Zeus.

La dea una volta venne insidiata da Priapo, il dio della fertilità figlio di Dioniso e Afrodite, che dopo un banchetto nel quale aveva bevuto troppo cercò di violentarla. A salvarla fu un asino che ragliò forte, in modo da svegliare gli altri dei e mettere in fuga l'aggressore. Priapo, che era stato abbandonato dalla madre a Lampsaco a causa del suo aspetto deforme, venne cacciato anche da lì in quanto conduceva una vita licenziosa, ma divenne poi il simbolo della fertilità e fu richiamato dagli abitanti per proteggere i campi. Il suo comportamento nei confronti di Estia, tuttavia, gli costò il rifiuto da parte degli dei dell'Olimpo.

Il culto di Estia è tra i più semplici dell'antica Grecia e non porta con se molte leggende. Il suo archetipo è importante da riscoprire in questo momento in cui occorre "mettere ordine dentro di noi", rinunciando all'esteriorità e provando a riscoprire una dimensione più intima.

riproduzione riservata ©

ORVIETO UNDERGROUND
Viaggio nella "Città sotterranea"

Visite guidate alla "Città sotterranea"

Piazza Duomo, 23 - 05018 Orvieto (TR)
Tel. 0763/340688 • 339/7332764 • Fax: 0763/391121
www.orvietounderground.it • info@orvietounderground.it

Incubo nubifragi in 10 regioni, da Nord a Sud. In molti comuni scuole chiuse

È allarme ciclone Ciaran

● Allerta maltempo in gran parte dell'Italia dove arriva il ciclone Ciaran. Oggi scuole chiuse a Napoli ma anche in molti altri comuni. Stessa situazione anche nella provincia di Treviso, a Viareggio e in alcuni comuni di Massa Carrara. In Francia già due vittime.

Loiacono a pagina 4



L'EVENTO A TORINO

Artissima, ora sono le donne a disegnare il proprio corpo

GIULIA ZONCA - PAGINA 24

LA STORIA

Da Abramo Lincoln a Frassica i gatti sono un affare di Stato

ALBERTO MATTIOLI - PAGINA 23

LO SPORT

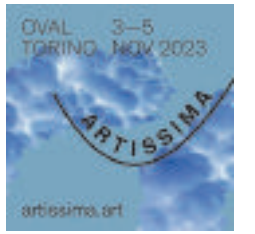
Toro, che disastro in Coppa Italia passa il Frosinone, Juric rischia

GUGLIELMO BUCCHERI - PAGINA 34



LA STAMPA

VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N.302 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



LA POLITICA

Premierato all'italiana con l'anti-ribaltone Ecco la riforma che cambia la Carta

CARRATELLI, GRIGNETTI



Pochi articoli mirati, una riforma costituzionale quasi chirurgica, ma dall'impatto notevolissimo. Con l'elezione diretta del Presidente del Consiglio, mutano gli equilibri tra i poteri dello Stato. - PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO

AUTORITARISMO RISCHIODA EVITARE

ANNALISA CUZZOCREA

Per capire come questa riforma costituzionale non serva a nessuno, se non alla narrazione della presidente del Consiglio e del suo governo, bisogna partire dai reali problemi delle nostre istituzioni. Il primo è la disaffezione dei cittadini al voto: l'astensionismo che cresce di anno in anno, la scarsa fiducia nel Parlamento e nei suoi rappresentanti che dilaga fino a diventare vulgata comune. - PAGINA 29

L'INTERVISTA

Flick: grave frattura con il capo dello Stato

CARLO BERTINI

«Così non si stabilizzano i governi, anzi si crea una doppia frattura: la prima tra il premier e il capo dello Stato e la seconda tra il premier eletto e chi mira a sostituirlo». È una critica severa in punto di diritto quella del presidente emerito della Consulta, Giovanni Maria Flick, al disegno di legge sul premierato del governo. - PAGINA 4

I SOLDATI NEI SOBBORGH. CARBURANTE AGLI OSPEDALI, NETANYAHU CONTRO I GENERALI

Israele accerchia Hamas la battaglia di Gaza City

Blinken a Gerusalemme: pausa umanitaria. In salvo altri 400 stranieri



Minerva, la fuga in Italia a 6 anni

FLAVIA AMABILE

Minerva festeggerà oggi il suo compleanno lontano da Gaza, dove era in trappola. - PAGINA 15

"Io infermiera, resto qui con i feriti"

LETIZIA TORTELLO

Silvia Mandelli è una delle italiane che può uscire dalla Striscia con i corridoi ma resterà. - PAGINA 14

Un palestinese arriva all'ospedale Al-Shifa di Gaza City mentre continuano gli scontri tra l'esercito israeliano e Hamas

IL RETROSCENA

Le trappole jihadiste nei tunnel della morte

HELENE COOPER

Tra i motivi che potrebbero aver indotto Israele a ritardare l'invio di truppe a Gaza dopo gli attacchi di Hamas del 7 ottobre, proprio uno spicca più degli altri, secondo quanto affermano gli esperti dell'esercito: i cunicoli sotterranei. - PAGINA 13



LE IDEE

Quell'antisemitismo che contagia le scuole

LUCETTA SCARAFFIA

Una nuova ondata di antisemitismo scuote l'Europa ed è arrivata anche in Italia. Non si tratta solo di specifici atti antisemiti come il danneggiamento delle pietre d'inciampo. Sembra che moltissimi studenti delle superiori si siano scoperti pro Gaza e contro Israele. - PAGINA 29



L'ANALISI

La guerra dimenticata nel pantano ucraino

ANNA ZAFESOVA

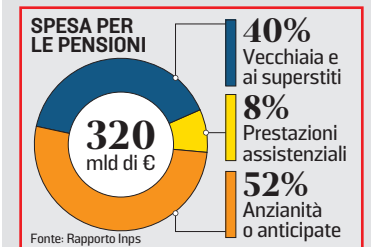
«Non ci sarà una avanzata imponente e splendida»: il comandante delle forze armate ucraine Valery Zaluzhny pronuncia per la prima volta in pubblico la parola "stallo". E ammette che per vincere la guerra contro la Russia l'Ucraina deve ripensare la sua strategia. - PAGINA 19



LA MANOVRA

Medici e statali il governo è pronto alla retromarcia sul taglia-pensioni

PAOLO RUSSO



Sul taglio alla pensione dei camici bianchi ospedalieri più attenti, ma anche dipendenti degli enti locali, insegnanti, infermieri e ufficiali giudiziari, il governo si appresta a fare marcia indietro.

BARBERA E MONTICELLI - PAGINE 6 E 7

LA SALUTE

SANITÀ, I RISPARMI LI PAGANO I POVERI

EUGENIA TOGNOTTI

Mai come questi giorni - mentre si discute della Sanità, uno dei capitoli più attesi della legge di bilancio 2024 - sarebbe stato più giusto, e linguisticamente appropriato, tenere ben presente che i termini "Sanità" e "Salute", ben distinti nella lingua inglese, non sono intercambiabili. I due termini non vanno confusi. - PAGINA 29

LA TELEVISIONE

Tv pubblica in rosso arriva il "Salva-Rai"

PAOLO FESTUCCIA

Dicono a viale Mazzini che prima vengono i programmi e poi i conti. Prima il palinsesto, e solo dopo lustrini e paillettes. Ma se i programmi e i palinsesti languono nemmeno i conti poi tornano. Come disse il monaco alla badessa, senza soldi non si canta messa. - PAGINA 8

BUONGIORNO

La soluzione potrebbe essere Max Bernbaum. Tutto comincia con Ernie Souchak, celebre giornalista del Sun Times, quotidiano di Chicago. Souchak dedica metà dei suoi articoli alle porcherie dell'assessore Yablonowiz, sinché Yablonowiz non si scoccia e gli fa dare una bella ripassata. Il direttore decide allora di fargli cambiare aria: lo manda sulle Montagne Rocciose a intervistare Nell Porter, una che se ne sta lassù isolata a studiare e proteggere le aquile calve in via d'estinzione. Souchak ci va, ma non ne ha nessuna voglia: è un giornalista di Chicago, scrive articoli, fuma sigarette, beve whisky. Nient'altro. Comunque ci va e ovviamente i due non si prendono, proprio si detestano ma, come sempre, passano i giorni e scocca la scintilla, si innamorano e Souchak dimentica la sua Chicago e il suo Yablonowiz.

Chiamami aquila

MATTIA FELTRI

Poi la storia non finisce così, ma ci sono certe mattine in cui leggo i giornali, i social, magari rileggo quello che ho scritto io e non dico che vorrei essere Souchak. Vorrei essere Max Bernbaum. Souchak lo incontra sulle Montagne Rocciose e non ci può credere, sbalordisce, ecco dove diavolo era finito. Max Bernbaum era un grande campione di football. Il più grande. E un giorno, durante il Superbowl, prende palla nella sua metà campo, parte come un fulmine, si lascia tutti dietro, fa touchdown ma non si ferma, continua a correre, esce correndo dallo stadio, e avanti, corre attraverso la città, se la lascia alle spalle e, correndo senza sosta, arriva in cima alle Montagne Rocciose e lì finalmente si siede. Da solo, in mezzo al nulla, e non se ne andrà mai più. È una cretinata, non una soluzione. Però bellissima.

OVAL TORINO 3-5 NOV 2023



COMPRA IL TUO BIGLIETTO ONLINE SU vivaticket.com

seguici su [f](https://www.facebook.com/artissimaart) [i](https://www.instagram.com/artissimaart) [y](https://www.youtube.com/artissimaart) [t](https://www.tiktok.com/artissimaart)

artissima.art





VALLEVERDE

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



VALLEVERDE

Editoriale

Guerra, madri e figli senza nome

LE ANIME MORTE DEI NOSTRI GIORNI

RICCARDO MACCIONI

Nella vita di una persona si può catalogare tutto. L'unica classifica impossibile è quella del dolore. C'è chi accoglie senza lacrime la morte del marito e chi disperava per un esame andato male, chi si fa forza davanti a una diagnosi terribile e chi piange per il piccolo taglio a un ginocchio. E non c'è giudizio che tenga, nessuno ha il diritto di stabilire, da fuori, cosa sia grave e cosa no. Solo la morte è un evento inconsolabile a ogni latitudine, e che tu sia vittima o assassino, davanti a un cadavere poco importa. Né puoi sorridere quando una scomparsa si ammantava di tragica ironia, come spesso succede in questi giorni in Russia. Secondo quanto raccontano i corrispondenti da Mosca capita infatti che alle porte di casa, tante volte piccole abitazioni di campagna, bussino un funzionario di Stato che scorta la bara con dentro il cadavere di un soldato morto. «Signora, mi spiace, le porto suo figlio». Solo che tante volte Ivan non è Ivan ma un volto sconosciuto. «Non è lui» grida la giovane madre tirando su con il naso. «Allora Sergej è vivo» si illude la ragazza che da mesi non sa nulla del fratello al fronte. Se non fosse una terribile tragedia si potrebbe richiamare la letteratura: «Il fu Mattia Pascal» o «Le anime morte» di Gogol il cui protagonista gira per le campagne comprando i nomi dei contadini morti dopo l'ultimo censimento e su cui i proprietari dovranno pagare le tasse fino alla prossima indagine. Così facendo Cichikov, l'autore della truffa, potrà reclamare quelle terre assegnate solo a chi ha un certo numero di servi della gleba. Vuol dire che nel 1842, quando fu scritto il romanzo, la vita di un uomo valeva quanto un aratro e una cascina, poco di più. E oggi non è tanto differente.

continua a pagina 21

Editoriale

I missili Houthi contro Israele

MICCIA RIACCESA NELLO YEMEN

ELEONORA ARDEMAGNI

Come in un tragico «vaso di Pandora» ormai aperto, il conflitto tra Hamas e Israele può riaccendersi anche quello nello Yemen, dove la tregua non si è mai trasformata in un formale cessate il fuoco. Dopo l'avvio dei bombardamenti israeliani su Gaza, gli houthi, ovvero il movimento-milizia sciita yemenita sostenuto dall'Iran e che controlla il nord ovest dello Yemen, hanno infatti minacciato Israele, lanciando poi droni e missili a lunga gittata contro il territorio meridionale dello stato ebraico sul Mar Rosso. E non passa giorno che Abdel Malek Al Houthi, il leader del gruppo che porta il nome della sua famiglia, non rivendichi l'appartenenza all'"asse della resistenza" (contro Israele e Stati Uniti) guidato dall'Iran. Se guardiamo alle tante milizie filo-iraniane del Medio Oriente come a una costellazione di stelle che orbitano intorno alla super-stella di Teheran, gli houthi sono di certo la stella meno luminosa (per capacità militare), più periferica (lontana dall'arco Teheran-Baghdad-Damasco-Beirut) e più autonoma (dipendono dalle Guardie della Rivoluzione Islamica per le armi ma non per i finanziamenti). Gli houthi rivendicano l'autonomia politica e religiosa del nord yemenita e hanno un'agenda locale. Non sono una creazione dell'Iran post-1979 e appartengono persino a una branca differente dell'Islam sciita (zaiditi anziché duodecimani come gli iraniani). Eppure, dal 2015, gli houthi sono militarmente cresciuti proprio grazie a un patto con l'Iran, stretto per «resistere» ai bombardamenti dell'Arabia Saudita in Yemen seguiti al loro colpo di stato. Dal 2019, Israele ha dunque alzato la guardia verso le minacce provenienti dallo Yemen.

continua a pagina 21

IL FATTO L'Onu rilancia l'allarme: rischio genocidio. Altri attacchi di Hezbollah dal Libano, Gerusalemme risponde

Gaza accerchiata

L'esercito israeliano penetra nella città e completa l'assedio. Netanyahu: non ci fermeremo. Escono dalla Striscia in 400. Il Papa: la guerra sempre una sconfitta, troppe vite stroncate

LUCIA CAPUZZI
LUCA GERONICO

Inizia la battaglia di Gaza City: la principale città dell'enclave palestinese è completamente accerchiata e le truppe israeliane sono già dentro alcune aree dell'abitato. «Siamo al culmine della campagna, non ci fermeremo» assicura Netanyahu, che ammette «perdite dolorose». Dal valico di Rafah intanto, tra Gaza e l'Egitto, per il secondo giorno consecutivo sono riusciti ad uscire centinaia di stranieri, quelli con doppia nazionalità, e anche feriti. Tra i primi anche una bambina italiana di 6 anni assieme alla mamma palestinese. Un piccolo spiraglio nel collasso umanitario, su cui l'Onu torna a insistere. Il viaggio tra i sopravvissuti al massacro di Be'er.

Primopiano alle pagine 2-4



Le colonne di fumo si innalzano dai quartieri di Gaza City dopo gli attacchi israeliani / Reuters

I nostri temi

ANTISEMITISMO

Della Pergola: ebrei trattati come subumani

DIEGO MOTTA

«Ogni volta che si è verificata una crisi in Medio Oriente, noi ebrei abbiamo assistito a un pericoloso salto di qualità in termini di intimidazioni e minacce»: intervista a Sergio Della Pergola.

A pagina 5

MILANO

Dio come alleato Delpini scrive sette lettere

LORENZO ROSOLI

«Ho fatto visita alla città: ho visto la grande Babilonia e visto i segni della nuova Gerusalemme». È un invito ad abitare e rinnovare Milano il testo dell'arcivescovo Mario Delpini alla diocesi.

A pagina 23

RICERCA Non soddisfatte le esigenze di cura



Investimenti e non tagli per la sanità dei pazienti

Filippo Anelli a pagina 21

LONDRA All'incontro sull'IA la ricerca di un'etica e una regolamentazione comune

L'intelligenza resti "umana" Meloni: regole al centro del G7

Dal vertice internazionale di Bletchley sui sistemi di intelligenza artificiale non esce un impegno preciso, ma una concordanza di intenzioni a migliorare la sicurezza e contrastare l'utilizzo di robot per strategie di disinformazione.

La corsa globale a fissare regole per tenere sotto controllo le tecnologie di intelligenza artificiale è partita, ma non ha ancora una direzione chiara: manca il consenso su

quali siano i problemi da governare, tanto meno quello su come andrebbero governati. E nel frattempo i continui progressi della tecnologia continuano a cambiare la realtà che va regolata.

L'Italia intende dare il suo contributo mettendo l'IA al centro del suo anno di presidenza del G7, che inizia a gennaio. Meloni chiede «meccanismi di governance multilaterali per garantire barriere etiche».

Re e Solaini a pagina 6

IL COMMENTO

Consapevoli di opportunità e rischi della trasformazione

ANDREA LAVAZZA

Gli esperti dicono che il digitale è una tecnologia trasformativa, cioè capace di impattare sull'intera società, provocandone un mutamento. L'intelligenza artificiale (IA) che del digitale è ormai una parte importante lo è forse ancora di più. Di fronte ai cambiamenti...

A pagina 22

AZZARDO VERGOGNA

Quelle sale slot aperte ai minori

Salinaro a pagina 8



PENSIONI

Il Governo ipotizza correttivi per i medici

Servizio a pagina 7

AUTO

Stop dalla Francia alle elettriche cinesi

Caprotti a pagina 19

Il Vangelo delle briciole

José Tolentino Mendonça

La durata e il senso

Montaigne parla dell'apprendimento della morte come di un apprendimento della libertà. Così scrisse: «Chi ha imparato a morire ha disimparato a essere schiavo». Possiamo vivere semplicemente incarcerati nella paura di morire, dimenticando che il senso della vita non si misura dalla durata ma da come la utilizziamo: «C'è chi ha vissuto molto e non ha vissuto». La coscienza della finitudine, invece, ci aiuta a comprendere la vita come possibilità, dove ci arrischiamo a costruire un'esperienza di autenticità. In effetti, allo stesso modo del linguaggio, e della norma morale e sociale, la persistenza del ricordo dei nostri morti ci umanizza. Anche nelle

nostre società secolarizzate, il legame che manteniamo con i morti esprime ancora quello che Ricoeur chiamava i «criteri dell'umanità». Non ce ne sbarazziamo, perché questo significherebbe svuotarci di noi stessi. Noi siamo anche i nostri morti. E, diversamente da quanto si potrebbe credere, il pensiero della morte non mette in discussione il desiderio della vita, né sminuisce l'investimento o la passione che riversiamo nella sua prosecuzione. La maturazione dell'orizzonte della nostra morte è anzi condizione per rinforzare il desiderio e la leggerezza necessari a vivere bene ogni giorno, fino alla fine. A confidare tanto nella vita da accettare di donarla. A questo ci orienta la bella preghiera biblica del salmo 90: «Insegnaci a contare i nostri giorni / e giungeremo alla sapienza del cuore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RILETTURE

Manzoni, la Colonna Infame e la fede senza irrazionalità

Zaccuri a pagina 1



ARTE

Julia Cameron: a Parigi la fotografia che va al di là della precisione

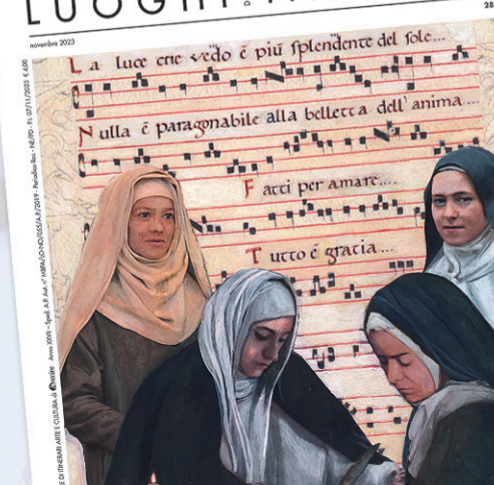
Cecchetti a pagina 14

In edicola da martedì 7 novembre a 4 euro

LA SAPIENZA È DONNA

Arslan / Cardini / Dobner / Lorizio / Servais

LUOGHI INFINITI





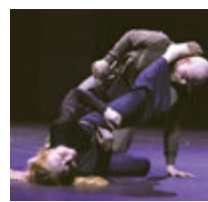
Domani su Alias

SPECIALE REDDITO DI BASE Interventi di Simona Bonsignori, Cristina Morini e Andrea Fumagalli, Marco Bascetta, Alisa Del Re, Roberto Ciccarelli



Culture

NORIMBERGA Uwe Neumahr racconta ne «Il castello degli scrittori» (Marsilio) il ruolo degli inviati al processo ai nazisti
Guido Caldiron pagina 10



Visioni

DANZA Wim Vandekeybus, mitologia greca declinata al presente nel nuovo lavoro «Infamous Offspring»
Francesca Pedroni pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 260

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

L'avanzata dei soldati israeliani nel nord della Striscia di Gaza foto Israel Defense Forces/Ansa

Gaza città chiusa



L'invasione via terra è al suo apice, dice Israele. I tank tagliano in due la Striscia e accerchiano Gaza City. Da Netanyahu il no anche a rifornire di benzina i generatori elettrici degli ospedali. Campi profughi di nuovo sotto le bombe, 195 morti a Jabaliya. L'Onu: «Rischio genocidio» pagine 2-5

Fuori dalla Striscia
Salvi, ma la nostra evacuazione non è una vittoria

JACOPO INTINI

La mattina del 7 ottobre mi ha svegliato il rumore dei razzi e degli allarmi sul cellulare. Ho capito subito che stava accadendo qualcosa senza precedenti. È la terza escalation che vivo a Gaza, la prima con livelli di devastazione così alti.

— segue a pagina 2 —

Antisemitismo

Chi odia davvero gli ebrei

MARCO BASCETTA

L'Europa è in allarme per il diffondersi crescente di fenomeni di antisemitismo. Giustamente. L'ostilità anti-ebraica, tuttavia, raramente si manifesta oggi allo stato puro.

— segue a pagina 5 —

«Tu non condanni»

Fuoco e fumetti, il veleno del «dibattito»

ALBERTO PICCININI

Lucca Comics si è aperta regolarmente l'altro ieri. Ci assicurano che nonostante Zerocalcare è tutto a posto, i biglietti venduti superiori alla media degli ultimi anni, le cosplay, i firmacopie.

— segue a pagina 14 —

Confine con il Libano Si alzano i venti di guerra. Oggi parla il leader di Hezbollah Hassan Nasrallah

MICHELE GIORGIO

PAGINA 3

Crisi Palestinesi cacciati e riservisti partiti: l'economia arranca. E il governo non sa dare risposte

CHIARA CRUCIATI

PAGINA 4

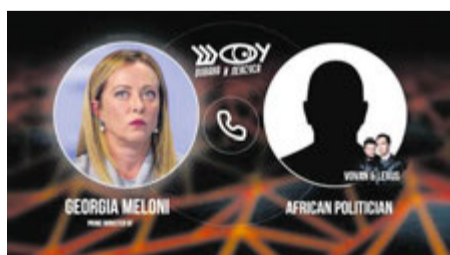
Cisgiordania Le spedizioni punitive di esercito e coloni seminano il terrore. Escalation di vittime

SABATO ANGIERI

PAGINA 4

LA BEFFA RUSSA

Mantovano difende Meloni. Anzi se stesso



Sulla beffa dei due comici russi ai danni di Meloni l'opposizione reclama risposte in sede di Copasir: probabilmente non le otterrà. In compenso il sottosegretario Mantovano dice che la premier aveva capito subito l'inganno. Perché non lo ha svelato? Mistero. In realtà proprio Mantovano è nel mirino di diversi ministri. **COLOMBO A PAGINA 6**

Riforme
I pericoli del premierato confuso

GAETANO AZZARITI

La bozza sul premierato è presentata come una riforma soft, in grado di rafforzare il governo senza stravolgere gli equilibri costituzionali. È invece pericolosa, contiene un falso ed esprime la confusione della maggioranza in materia di forme di governo e sistema costituzionale.

— segue a pagina 15 —

MIGRANTI

Piano Mattei: il decreto c'è, ma senza soldi



Oggi in Consiglio dei ministri arriva il decreto per avviare nuovi partenariati con i Paesi africani, con l'intento di fermare i migranti. Ma a parte la cabina di regia, presieduta dalla presidente del consiglio, non c'è traccia di fondi per realizzare i progetti allo sviluppo e, soprattutto, arginare gli sbarchi. **LANCARI A PAGINA 7**

GRECIA

Neonazi ad Atene, polizia sotto accusa

«La polizia non solo ha lasciato indisturbati i neonazisti, ma ha arrestato e picchiato cittadini incolpevoli e antifascisti», è l'accusa di Syriza dopo il brutale attacco neofascista di mercoledì sera, nella giornata in cui l'estrema destra commemorava l'uccisione di due militanti di Alba Dorata. Circa 40 persone, vestite di nero e con il volto coperto, hanno preso d'assalto un vagone della metro a Monastiraki, nel cuore di Atene, alla ricerca di manifestanti di ritorno da un presidio antifascista.

KANIADAKIS A PAGINA 8





l'editoriale

il fatto

Mattarella e i Ceri

di Daniele Morini

L'Europa, da qualche anno, invita le Regioni e le autonomie locali in generale a ritagliarsi un ruolo decisivo nelle politiche di coesione tra gli Stati del Vecchio Continente. E questo accento è ancora più marcato da quando si parla di Piano nazionale ripresa resilienza (Pnrr). Lo ha ricordato nelle ultime settimane anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, rivolgendosi alle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali del Belpaese. Un'articolazione disegnata dalla Costituzione - ha sottolineato il Capo dello Stato - che non è "un impianto gerarchico, bensì un governo multi-livello, ispirato ai principi della democrazia e della sussidiarietà, dove le fondamenta poggiano sull'uguaglianza nelle libertà, nei diritti, nei servizi essenziali, nelle opportunità per i cittadini, qualunque sia il territorio in cui vivono". È facile associare e sovrapporre queste parole alle varie Amministrazioni della nostra terra umbra, nei giorni in cui la Regione approva un nuovo Statuto e celebra il suo stemma con l'immagine stilizzata dei tre Ceri di Gubbio. Chi conosce la travolgente tradizione eugubina, e più ancora chi la vive da generazioni, sa bene quali sono le sue origini (la luminaria per il vescovo Ubaldo morente nel 1160) e le evidenti e antichissime contaminazioni tra sacro e profano. Ed è anche per questo che la festa dei Ceri, oltre a essere da mezzo secolo simbolo della Regione Umbria, può essere fonte di ispirazione per i tempi di oggi. Pensando proprio alle recenti parole di Mattarella, affiorano parallelismi interessanti. Il Presidente ha parlato di impegno per la "coesione sociale" (specie pensando ad aree territoriali e fasce di popolazione più svantaggiate); di rispetto del pluralismo, e del fatto che "le diversità accrescono il valore del nostro Paese"; del dovere di una leale collaborazione tra le istituzioni a tutti i livelli, fino a quello dell'Unione europea. Valori e significati - al netto delle umane "debolezze" - che si ritrovano con chiarezza anche nella festa eugubina. Il vescovo della diocesi eugubina Pietro Bottaccioli la definì una "sinfonia sociale", proprio pensando al coinvolgimento di tutti e allo sforzo comune per raggiungere il risultato. Sono tanti gli spunti per la nostra classe politica e per tutti coloro che sono chiamati a "portare il peso" delle Amministrazioni locali, come si fa con le stanghe di legno dei tre Ceri di Gubbio.



Auguri, Regione!

Quest'anno in cui l'Assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato il nuovo Statuto regionale va a coincidere con il 50° anniversario della scelta dei Ceri di Gubbio come simbolo dell'intera Regione. Riscopriamo come venne effettuata la selezione dello stemma, dato che nel 1973 la giuria aveva quasi un'ottantina di proposte

sul tavolo. Quelle tre inconfondibili sagome rosse su sfondo verde, così come la nuova "Carta dei valori" approvata all'unanimità in Consiglio regionale, riassumono in sé lo spirito della popolazione del territorio. C'è una dimensione "verticale" che suggerisce slancio e spiritualità. I Ceri sono anche sinonimo di corsa... e allora, avanti!

10

SINODO
Sintesi dei lavori. Quanti a favore o contro diaconato femminile e preti sposati **3**

TERREMOTO
Prima messa nel cantiere della basilica di Norcia **22**

CATECHESI
Attività in programma. Nel nuovo anno tornerà il Convegno regionale **7**

GAZA
Si grida "pace!" nello Spirito di Assisi. Pregano per la pace ebrei e palestinesi in Umbria. Intanto i contatti dei tour operator raccontano la situazione in Terra Santa **4-5**

focus

Povertà in Italia e in Umbria

di Pierluigi Grasselli

I dati Istat sulla povertà in Italia ne confermano le caratteristiche di fondo. Per un confronto con il nostro territorio, ricorriamo ai dati sulla povertà secondo il Centro di ascolto della diocesi di Perugia-Città della Pieve, per la quale disponiamo di dati affidabili... (pag. 9)

Pro e contro dei social a pagamento

di Bruno Di Pilla

Sbaglierebbero o no, i social, se decidessero di imporre un abbonamento mensile a chi li frequenta? A prescindere dai regolamenti Ue in materia, che potrebbero disporre l'obbligatorietà dell'accesso gratuito a chiunque, è probabile che fuggirebbero in massa quanti li utilizzano per scopi ludici, bizzarrie d'ogni genere o dialoghi quotidiani con individui operanti nelle stesse zone geografiche. Tutt'al più pagherebbero... (pag. 8)

PERUGIA In visita alla bottega del Perugino grazie all'arte dell'800 12	PERUGIA Nasce Rete d'argento per aggregare chi ha oltre 65 anni 14	CASTELLO La Corale Alboni: 40 anni e... sentirli in concerto 18	NORCIA La ricostruzione passa anche dal cioccolato 22
FOLIGNO Tango in versione jazz per aiutare le donne con tumori 13	ASSISI Sono quasi 2.000 gli iscritti alla maratona di san Francesco 17	AREA TUDERTE Quanti sono attualmente i turisti, da dove arrivano 20	TERNI Incontro con l'autore di <i>Adolescenti inafferrabili</i> 23